I file contenuti su questo CD sono destinati esclusivamente ad un uso interno alle lezioni di sviluppo urbano e regionale dell'Università degli Studi di Trento.

Ne è vietata la vendita la pubblicazione e qualsiasi altro utilizzo che non rientri nella preparazione degli esami.

LA STORIA E LA TEORIA SOCIOLOGICA DELLE CITTA` E DELLE REGIONI

Prof.Dr. Rainer Greca

Prof.Dr.Rainer Greca

Katholische Universität Eichstätt-Ingolstadt
Universitätsallee
D 85072 Eichstätt

Tel.: +49-8421-931-388

rainer.greca@ku-eichstaett.de

rainer.greca@soc.unitn.it
+49-8421-931-501 (Segreteria) johanna.pfahler@ku-eichstaett.de
+49-8421-931-745 (Walter Rossi) walter.rossi@ku-eichstaett.de

http://www.ku-eichstaett.de/Fakultaeten/GGF/fachgebiete/Soziologie/lehrstuehle/Soziologie3/ueberblick/

Orario di ricevimento: lunedì ore 16

Orario lezioni Modulo A

Lunedì, 21 Febbraio, ore 14
Martedì, 22 Febbraio, ore 9
Lunedì, 28 Febbraio, ore 14
Martedì, 1 Marzo, ore 9
Lunedi, 7 Marzo, ore 14
Martedi, 8 Marzo, ore 9
Lunedì, 14 Marzo, ore 14
Martedì, 15 Marzo, ore 9
Lunedì, 21 Marzo, ore 14
Martedì, 22 Marzo, ore 9
Lunedì, 4 Aprile ore 14
Martedì 5 Aprile ore 9

Il modulo **A** intende presentare la nascita dell’insediamento umano ed il suo evolversi nella storia della città, con particolare riferimento alle città del mondo occidentale. Un accento verrà fatto anche al recente sviluppo urbano negli altri continenti.

Programma Modulo A:

1. Dai primi insediamenti alla nascita della città

2. La storia della città nelle società e nelle culture antiche

3. La città medievale

4. Tipologia delle città ed il ruolo speciale della città occidentale secondo Max Weber

5. La città rinascimentale e dell'assolutismo

6. La città delle rivoluzioni politiche e industriali

7. La città moderna e contemporanea

8. Città globali

Bibliografia

Agricola, U./Enzmann, B./Greca, R., /Rösch/U./Stappen, R., *Tele21*, Ingolstadt 2001.

Anati, E., *Il museo immaginario della preistoria*, Milano, 1995.

Beck, U., *La società del rischio*, Roma 2000.

Benevolo, L. *Storia della città*, Roma – Bari, 1982. (Mod A)

Benevolo, L., *La città nella storia d'Europa*, Roma-Bari, 2002. (Mod A)

Benevolo,L., *Le origini dell'urbanistica moderna*, Roma-Bari 2003.

Bruhns, H. /Nippel, W. (Hrsg.), *Max Weber und die Stadt im Kulturvergleich*, Göttingen 2000.

Burke,P., *The Historical Anthropology of Early Modern Italy*, Cambridge, 1987.

Castells, M., *The Castells Reader on Cities and Social Theory*, Oxford/Malden 2001.

Castells, M., *The information age: Vol.1 The rise of Network Society, Vol. 2 Power of Identy, Vol 3, End of Millenium*, Oxford/Malden 2000.

Catanzaro, R., et al., *Communi nuovi*, Bologna 2002.

Crouch, C., *Postdemocrazia*, Roma 2003. (Mod B)

Diamond, I., *Armi, aciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni,* Torino 1997.

Friedrichs J., *Stadtsoziologie,* Opladen 2003.

Girard,L.F./Forte,B./Cerreta,M./De Toro, P./Forte,F., *L'uomo e la città. Verso un sviluppo umano e sostenibile,* Milano 2003. *(Mod B)*

Governa, F., *Fra government e governance. L'azione collettiva in ambito urbano e territoriale, in: Governo e Governance in Emilia Romagna,* Bologna 2002.

Graham St./ Marvin S., *Telecommunications and the City. Electronic Spaces, Urban Places*, London-New York, 1996.

Greca R., *Governance, Job Creation, and Agenda 21,* Bologna, 2004 (Mod B)

http://www-edit.ku-eichstaett.de/Fakultaeten/GGF/fachgebiete/Soziologie/lehrstuehle/Soziologie3/Projekte/leonardo/leomaterial

Greca, R., *Sociologia, territorio e etica,* Catania 2003.

Greca, R., *Il Welfare locale nell'ottica della governance: programmazione, esternalizzazione, qualità dei servizi,* Trento, 2005.

Grohmann, A., *La città medievale*, Roma-Bari, 2003.

Haddock, S.V., *La città contemporanea,* Bologna 2004. (Mod B)

Hardt M.,/Negri A., *Impero. Il nuovo ordine della Globalizzazione*, Milano, 2002.

Häußermann, H. u.a., *Stadtsoziologie*, Frankfurt a.M. /New York 2004.

Humpert, K./Schenk, M., *Entdeckung der mittelalterlichen Stadtplanung*, Stuttgart 2001.

Humpert, K./Brenner,K./Becker,S., (eds), *Fundamental Principels of Urban Growth*, Wuppertal. 2002.

Jewson N. (ed), *Transforming cities. Contested governance and new spatial divisions, Routledge*, London-New York 1997.

Kooiman, J., *Governing as Governance*, London 2003.

Le Monde diplomatique (ed.), *L'Atlas du Monde diplomatique*, Paris 2003.

Lindner, R., *Walks on the Wild Side*, Frankfurt a.M. 2004.

Magnier, A./Russo,P., *Sociologia dei sistemi urbani*, Bologna 2003.

Martinotti,G., *Metropoli. La nuova morfologia sociale della città*, Bologna 2003. (Mod B)

Oswalt, Ph. *Schrumpfende Städte.* Ostfildern-Ruit 2004. (Mod B)

Lichtenberger, E., *Die Stadt. Von der Polis zur Metropolis*, Darmstadt 2002.

Petkova, E. / Veit, P., *Environmental Accountability Beyond the Nation-State: The Implications of The Aarhus Convention*, World Resources Institute, Environmental Governance Notes, Washington D.C. 2000.

Rozenblat, C./ Cicille, P., *Die Städte Europas – Eine vergleichende Analyse*, Bonn 2004.

Sanfilippo, M., *Le tre città di Roma. Lo sviluppo urbano dalle origini a oggi*, Roma – Bari 1993.

Sassen S., *Città globali*: *New York, Londra, Tokyo*, Roma-Torino 2001

Sassen, S., *Le Città nell'economia globale*, Bologna 2003. (Mod B)

Scaglia A., *Max Webers Idealtypus der nichtlegitimen Herrschaft. Von der revolutionär-autonomen mittelalterlichen Stadt zur undemokratischen Stadt der Gegenwart*, Leske-Budrich, Opladen, 2001.

Scott A.J. (ed), *Global City-Regions: Trends, Theory, Policy*, Oxford University Press, Oxford, 2001.

Siebel, W., *Die europäische Stadt*, Frankfurt a.M., 2004.

United Nations Centre on Human Settlements, *Cities in a Globalizing World*, London/Sterling 2001.

The United States Agency for International Development, *Democracy and Governance* 2002, http://www.usaid.gov/democracy

Vercelloni, V., ***Atlante storico dell'idea europea della città ideale,*** **Milano, 1994.**

Weber, M., ***Wirtschaft und Gesellschaft. Die Stadt,*** **Tübingen 2000. (Mod A)**

World Humanity Action Trust (WHAT), ***International Environmental Governance*****, New York 2001.**

World Resources Institute, ***Governance, identifying ways to collaborate in the promotion of an environmental agenda*****, Washington D.C. 2001,**
http://www.wri.org/governance/

Zaiczyk, F., ***La povertà a Milano. Distribuzione territoriale, servizi sociali e problema abitativo,*** **Milano 2003.**

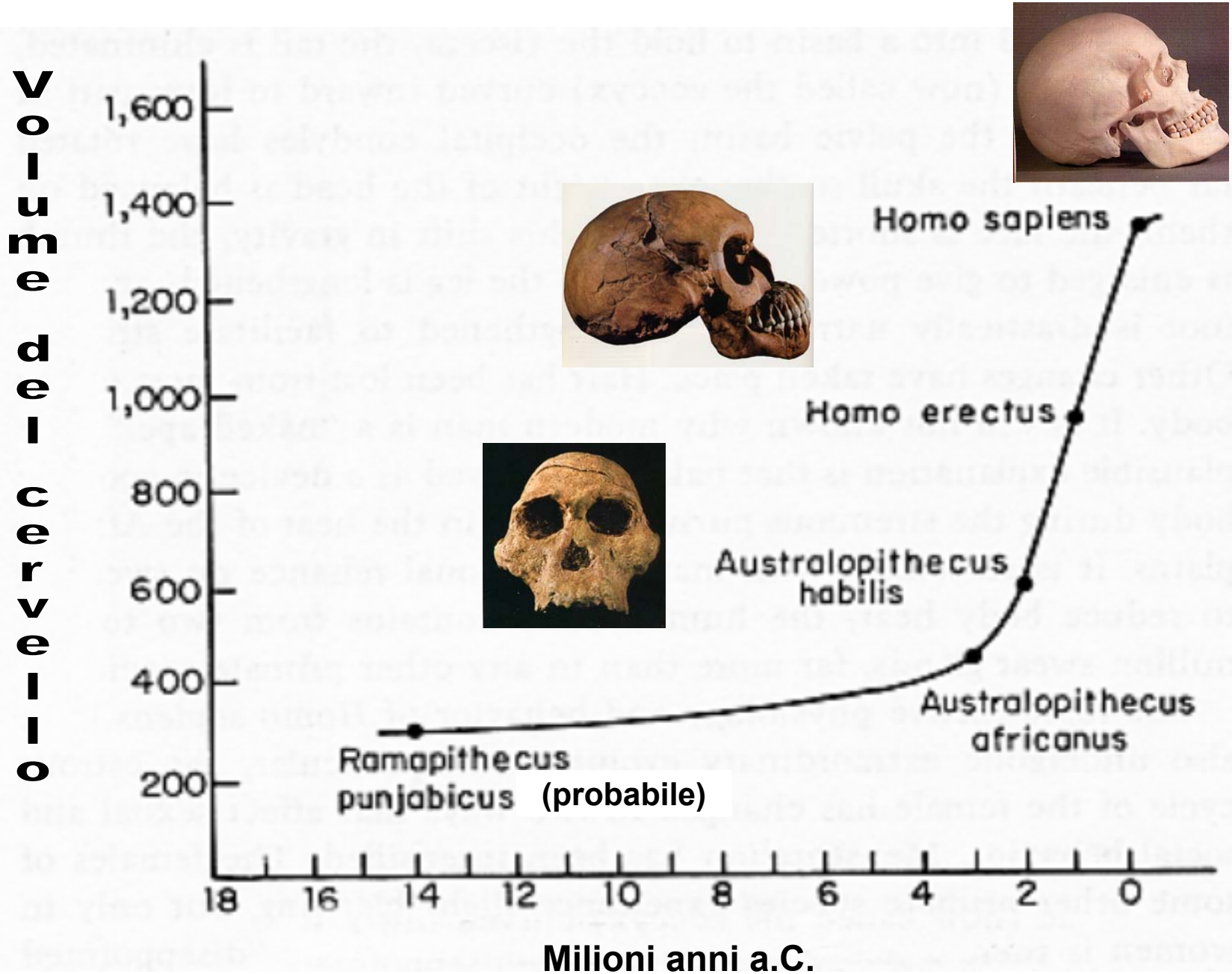
Verifica dell‘apprendimento

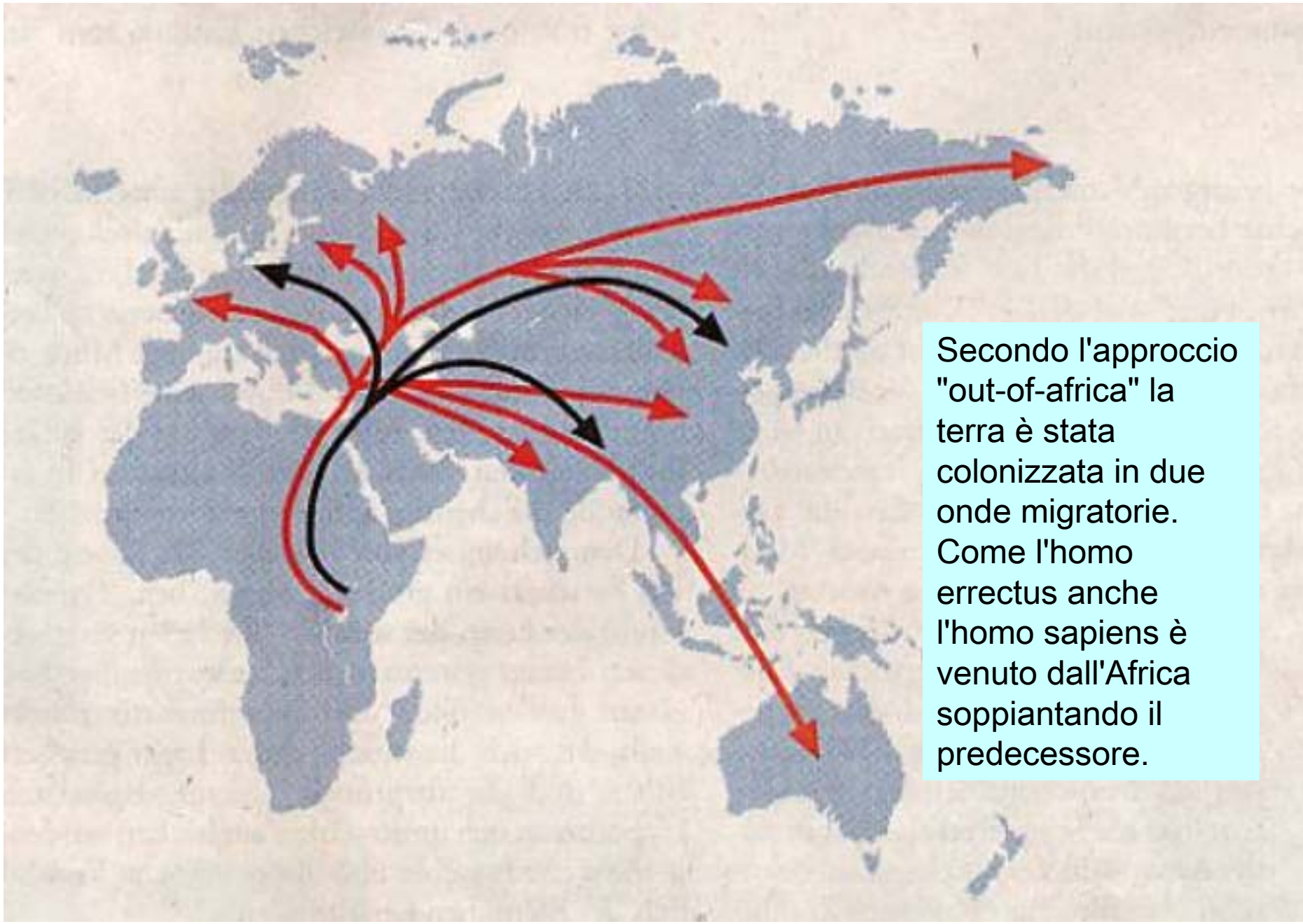
Esame scritto

oppure:

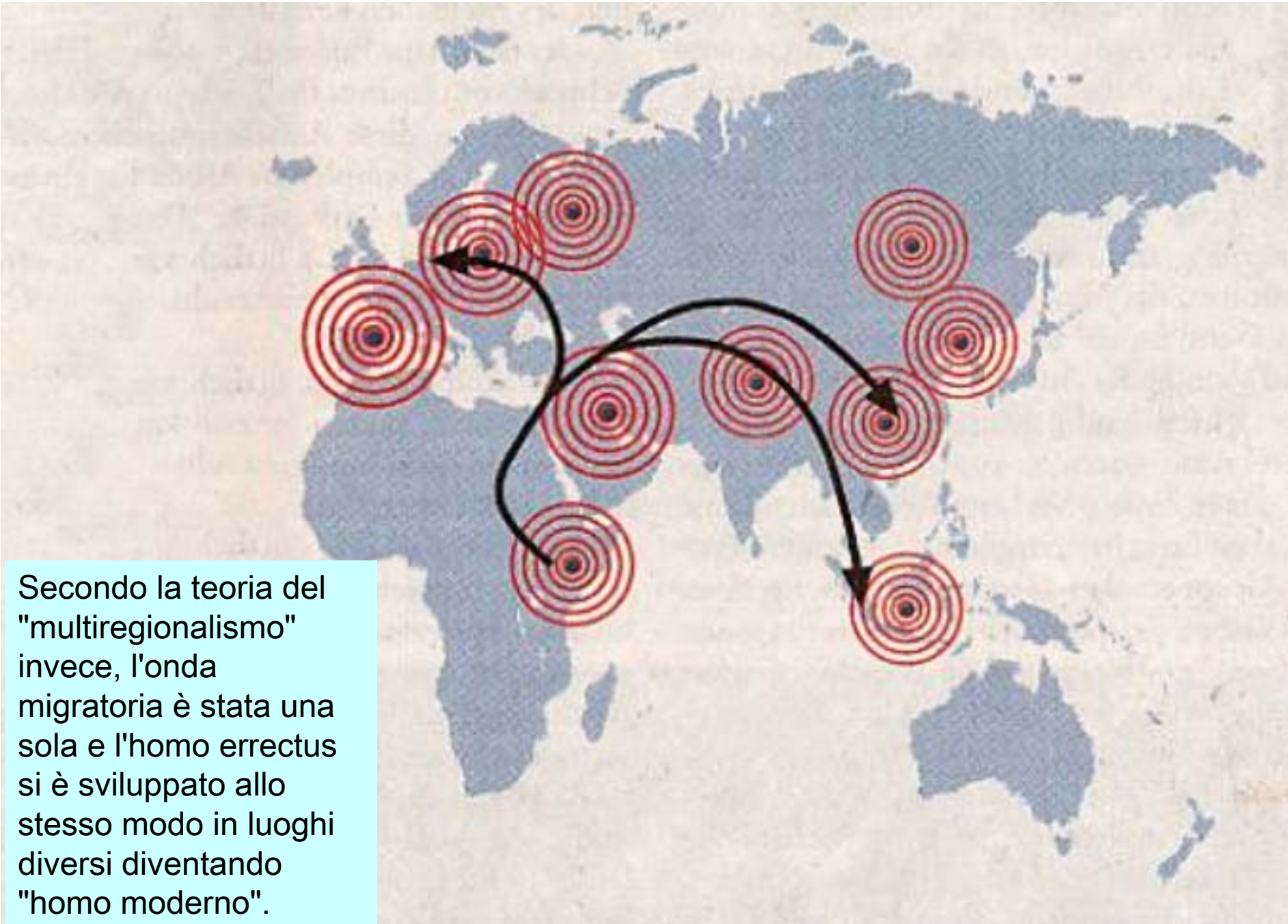
Approfondimento e presentazione di un tema in aula che verrà discusso con gli altri studenti (ad esempio: Roma la prima città globale, La differenziazione sociale e spaciale a Milano quale conseguenza della globalizzazzione) e preparazione di una tesina

1. Dai primi insediamenti alla nascita della città

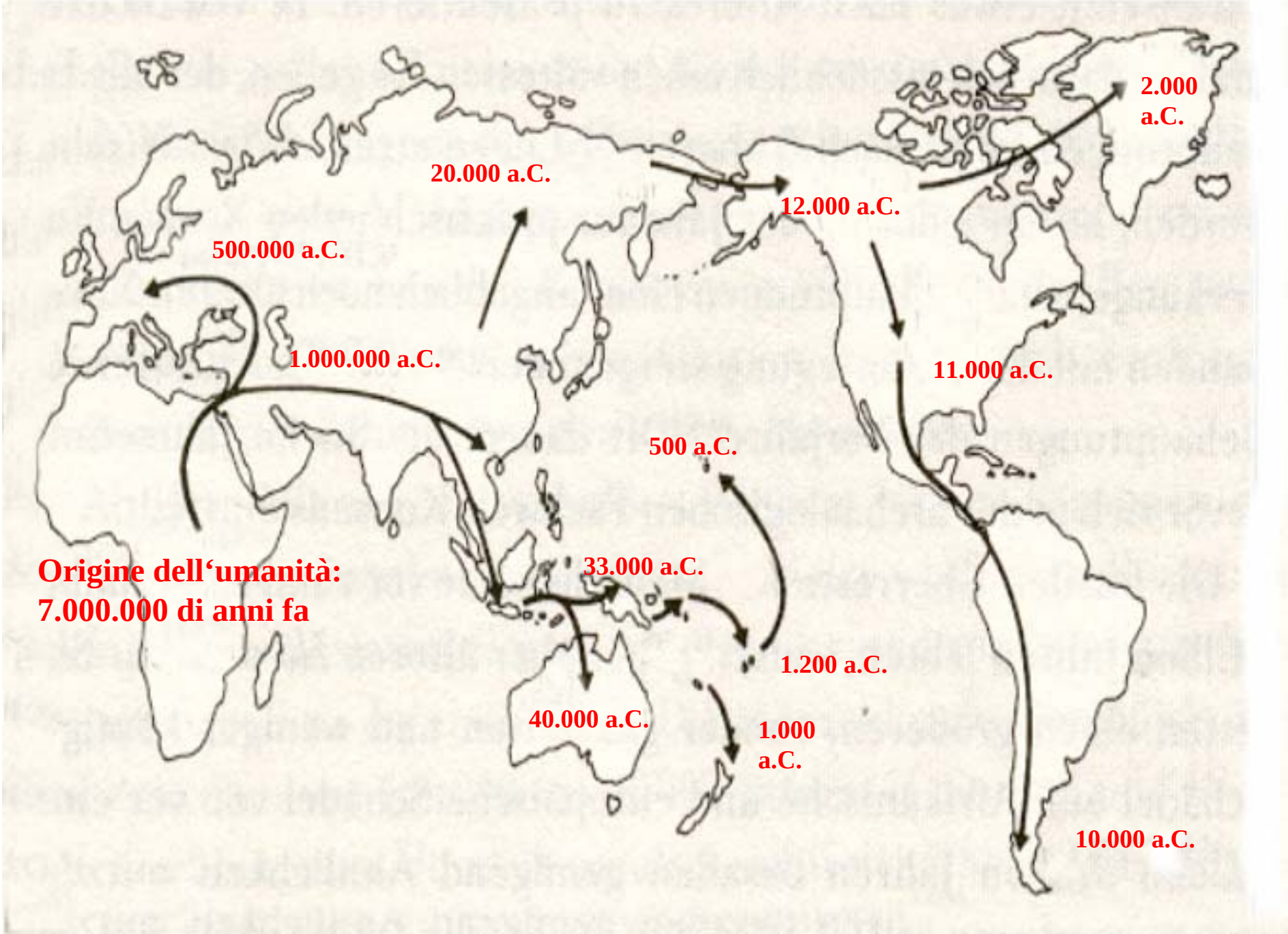

Volume del cervello
1,600
1,400
1,200
1,000
800
600
400
200
Homo sapiens
Homo erectus
Australopithecus habilis
Australopithecus africanus
Ramapithecus punjabicus (probabile)
18
16
14
12
10
8
6
4
2
0
Milioni anni a.C.



Secondo l'approccio "out-of-africa" la terra è stata colonizzata in due onde migratorie. Come l'homo errectus anche l'homo sapiens è venuto dall'Africa soppiantando il predecessore.



Secondo la teoria del "multiregionalismo" invece, l'onda migratoria è stata una sola e l'homo errectus si è sviluppato allo stesso modo in luoghi diversi diventando "homo moderno".


2.000
a.C.
20.000 a.C.
12.000 a.C.
500.000 a.C.
1.000.000 a.C.
11.000 a.C.
500 a.C.
Origine dell‘umanità:
7.000.000 di anni fa
33.000 a.C.
1.200 a.C.
40.000 a.C.
1.000
a.C.
10.000 a.C.

Aborigines

Indiani

Tibetani

Innuit

Massai

Yanomamo

Preistoria

2- 3 milioni di anni fa	Ominidi: Homo erectus, Homo habilis	Origine: Africa
600.000 – 10.000 **200.000 – 80.000** **ca. 50.000**	**Paleolitico** 4 Ere glaciali Homo neandertalensis Homo sapiens	Caverne abitate Fuoco, attrezzi Insediamenti in America e in Australia Tribù Pitture rupestri di Altamira e Lascaux
10.000 – 4.000 a.C.	**Mesolitico** Raccoglitori e cacciatori Inizio dell'agricoltura Primi villaggi e insediamenti urbani Inizio del commercio Religione	Pitture rupestri Jericho Catal Höyük
4.000 – 2.000 a.C. **2.500 – 1500 a.C.** **1500 a.C..**	**Neolitico** Agricoltura, artigianato Stanzialità Villaggi, città Costituzione dello stato **Età del bronzo** **Età del ferro**	Nascita delle culture Ceramica, pittura, plastica

Antichità

3.500 – 300 a.C.	Egitto	Scrittura, architettura, piramidi
3.000 – 300 a.C.	Mesopotamia	Costruzione della torre di Babele
1.200 – 500 a.C.	Israeliti	
2.500 – 300 a.C.	Indù	Sistema delle caste Buddismo Sistema numerico
1.500 – 200 d. C.	Cina	Muraglia cinese
1.200 – 300 a.C.	Grecia	Scienza Architettura
753 a.C. – 476 d. C. **395 d.C.**	Roma Scissione dell‘impero Romano d‘oriente (Costantinopoli)	Impero romano Architettura Urbanistica

Medioevo

300 – 900 d.C.	Migrazioni etniche in Europa	Distruzione della cultura romana
500 – 1000	Ascesa della chiesa cattolico-romana	Cristianizzazione dell'architettura
400 - 1543	Impero romano d'Oriente	
622 - 1250	Impero arabo	Fiorisce la cultura e l'urbanistica araba.
500 - 850	Regno dei Franchi	
600 - 900	China: Impero T'ang	
900 - 1300	Grandi monarchie medievali	**Romanico 950 – 1150** **Gotico 1150 – 1500**
500 - 1500	Culture precoloniali in America	Urbanismo
dal 1100	Costruzione di nuove città in Europa	Università
1200 - 1400	Mongoli	
dal 1400	Nascita dei primi stati nazionali	Russia, Francia, Inghilterra, Spagna
1300-1500	Comuni italiani	**Rinascimento**
1300-1500	Impero ottomano	

Età moderna

1450 - 1550	Era delle grandi scoperte	Rotte per le Indie, l‘America e l‘Australia
1517 - 1648	Riforma	
1648 – 1750	Assolutismo	Luigi XIV. Versailles Maria Teresa Schönbrunn (Vienna) Pietro il Grande, San Pietroburgo
XVIII Secolo	Illuminismo	
1770 - 1790	Rivoluzione americana	
1789 - 1794	Rivoluzione francese	
dal 1770	Rivoluzione industriale	

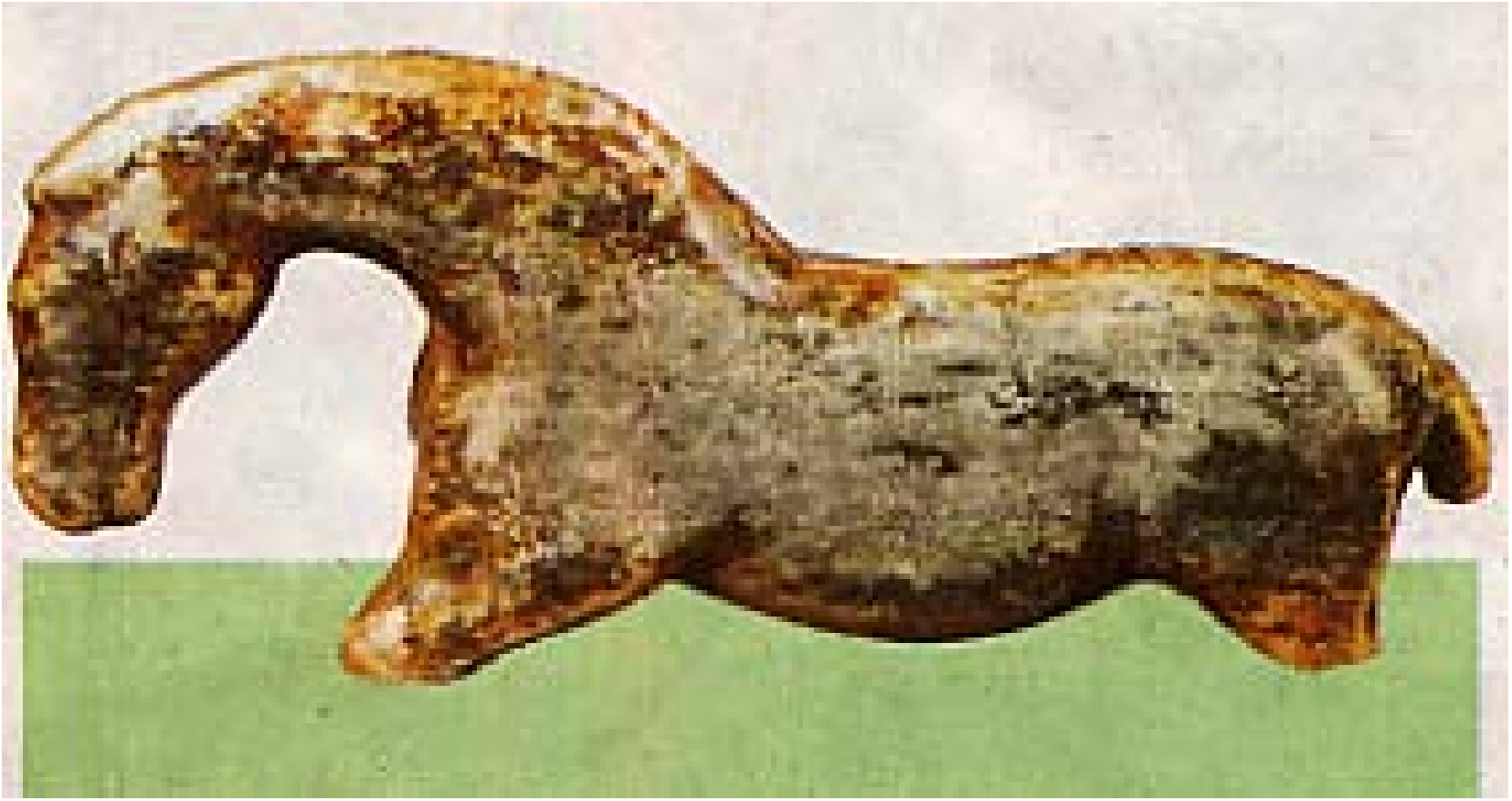
Teorie

!?

- Evoluzionismo (Differenziazione, Selezione)
- Assimilazionismo (Confrontazione, Interpenetrazione, Assimilazione)
- Creationismo

Le sculture seguenti sono state prodotte 38.000 e 32.000 anni fa da uomini del gruppo dell’homo sapiens. Sono gli opere d’arte figurativa più vecchie del mondo finora ritrovate, risalente al periodo prima dell’era glaciale

36.000 anni fa, mammut d’avorio



Cavallo selvatico 35.000 anni fa

Uomini leoni.
Statuetta in avorio
di mammut

32.000 anni fa

Dove sono stati trovati?

Big bang in Svevia

Un’esatta perlustrazione dei luoghi di ritrovamento indica un’“invasione pacifica“ dell’homo sapiens sapiens. L’uomo di neandertal, di cui sono state trovate le ossa, aveva già lasciato la zona all’epoca dell’invasione (estinto?)

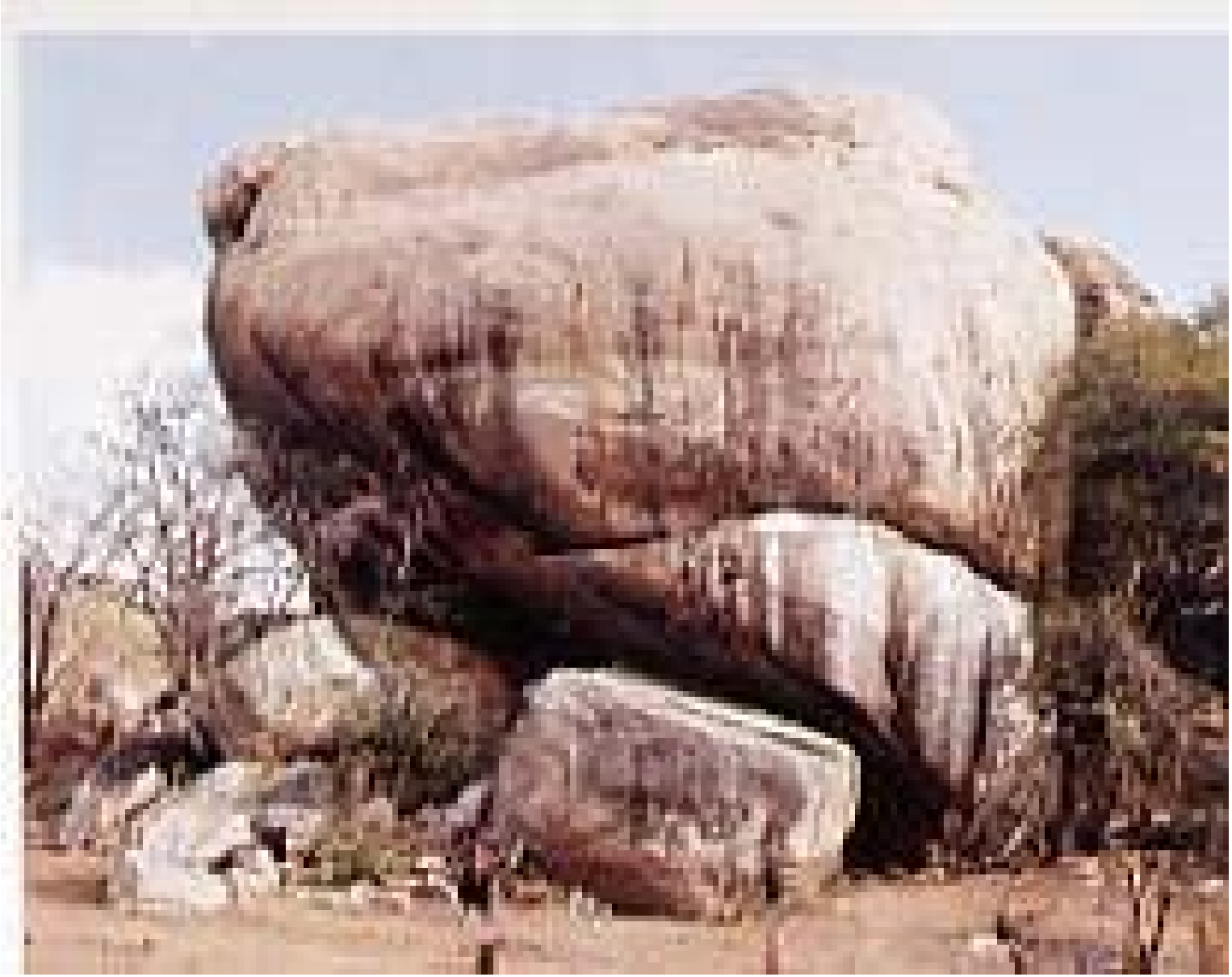
Climaticamente questo ha rappresentato un periodo caldo prima dell’ultima era glaciale. Gli abitanti abitavano nel mezzo di una flora ed una fauna subtropicale, per questo le figure ritraevano mammut, leoni, cormorani e cavalli selvatici.

L’immigrazione aveva origine in oriente, lungo il Danubio, con la crescita della popolazione ebbe luogo un‘altra ondata migratoria verso la Francia meridionale.
(Terra amata, Lascaux)

Forme antiche di insediamento:

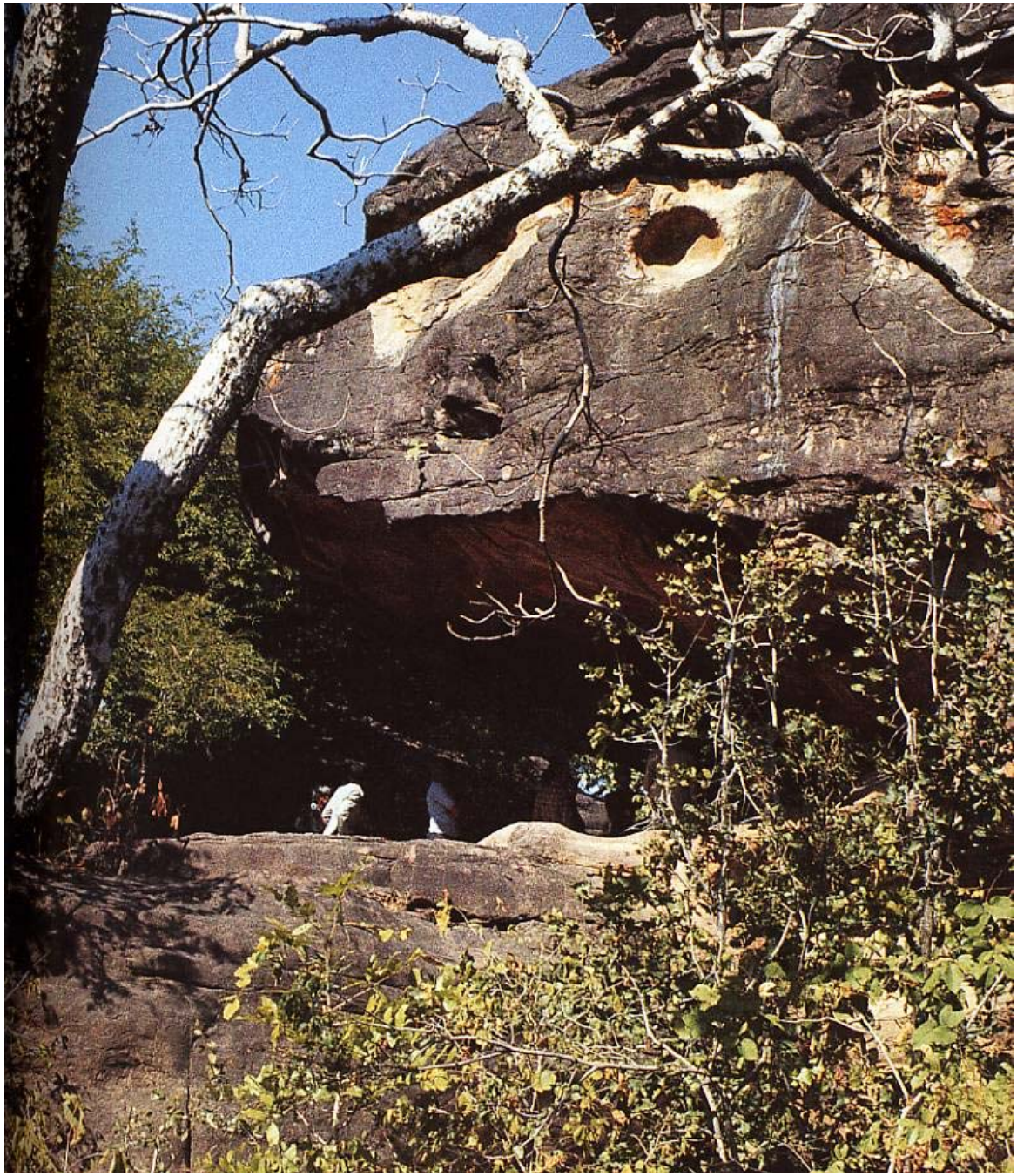
Le caverne e le loro entrate

Gola di Olduvai, Tanzania (homo erectus), da 1,5 milioni di anni fa – Parete di pietra, all’interno un rifugio di sterpi, protezione dal vento e dalla pioggia



Mijugada, Tanzania, Africa

Tanzania, 8.000 a.C.

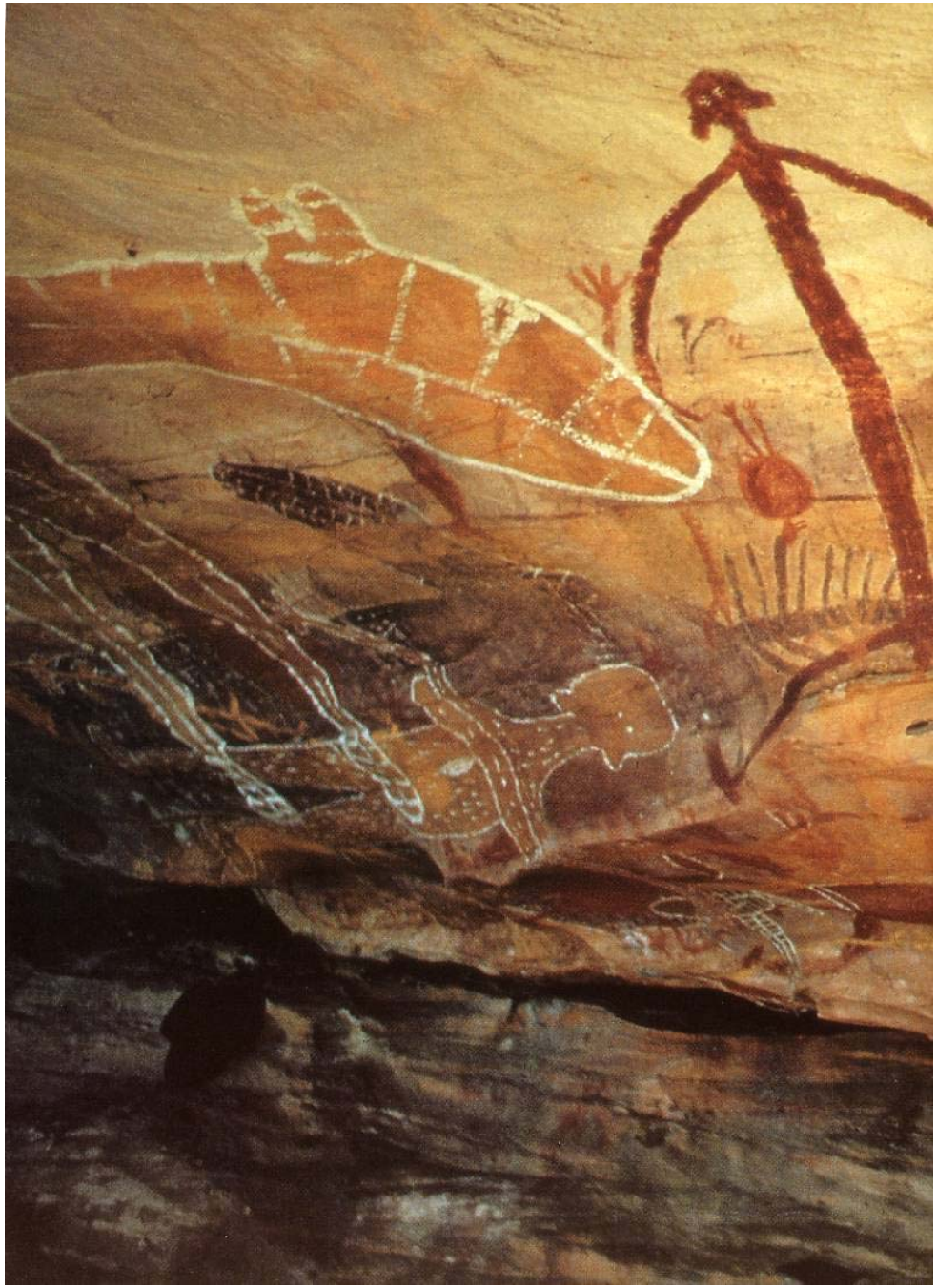


Caverna di Bhimbetka, Madhya Pradesh, India

Valle di Helan, Cina

Monti di Helan, animale mistico, da. 6.000 – 5.000 a.C.

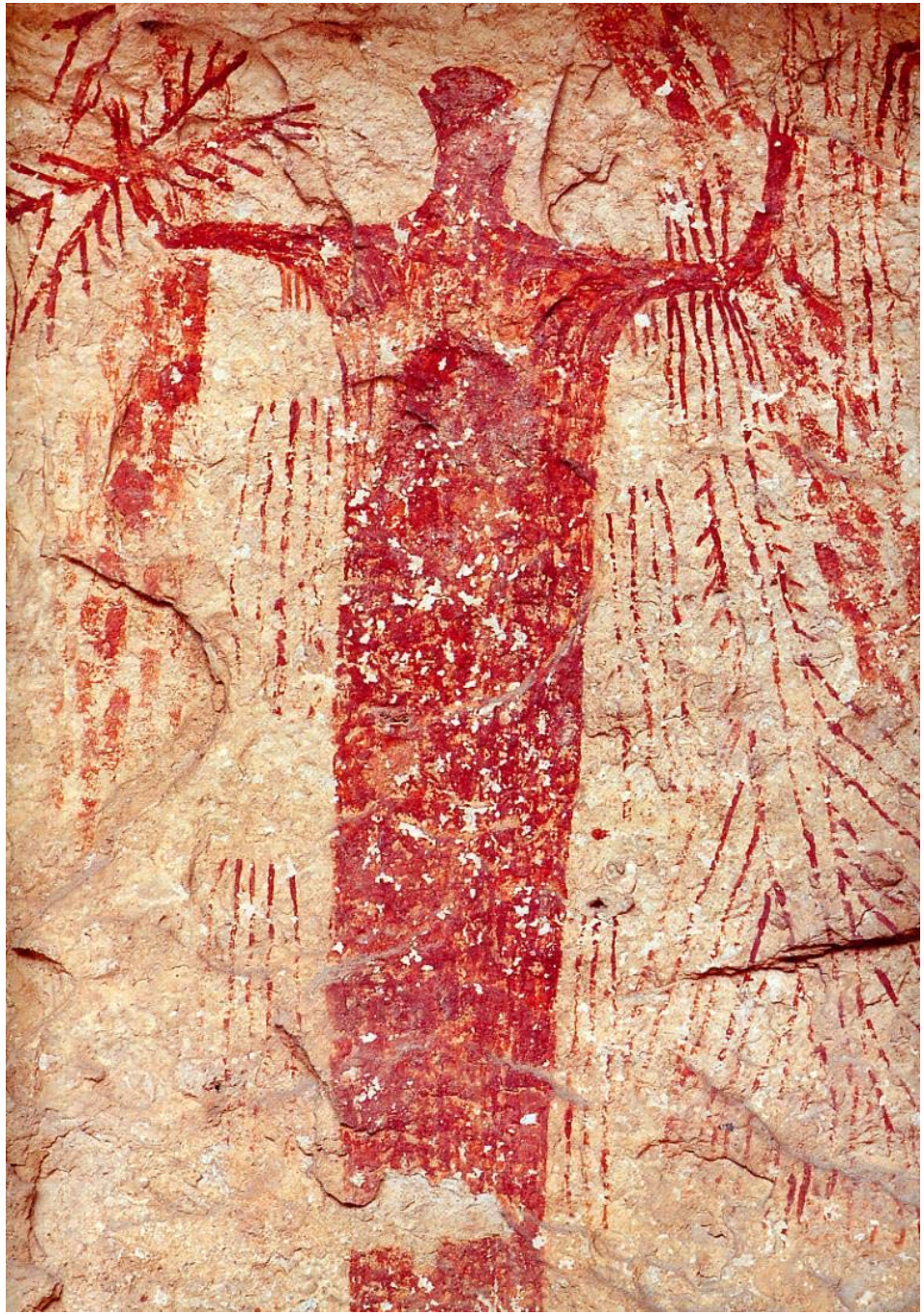
Penisola York, Australia del Nord



Laura, Penisola York,
Caverna di Giant Horse

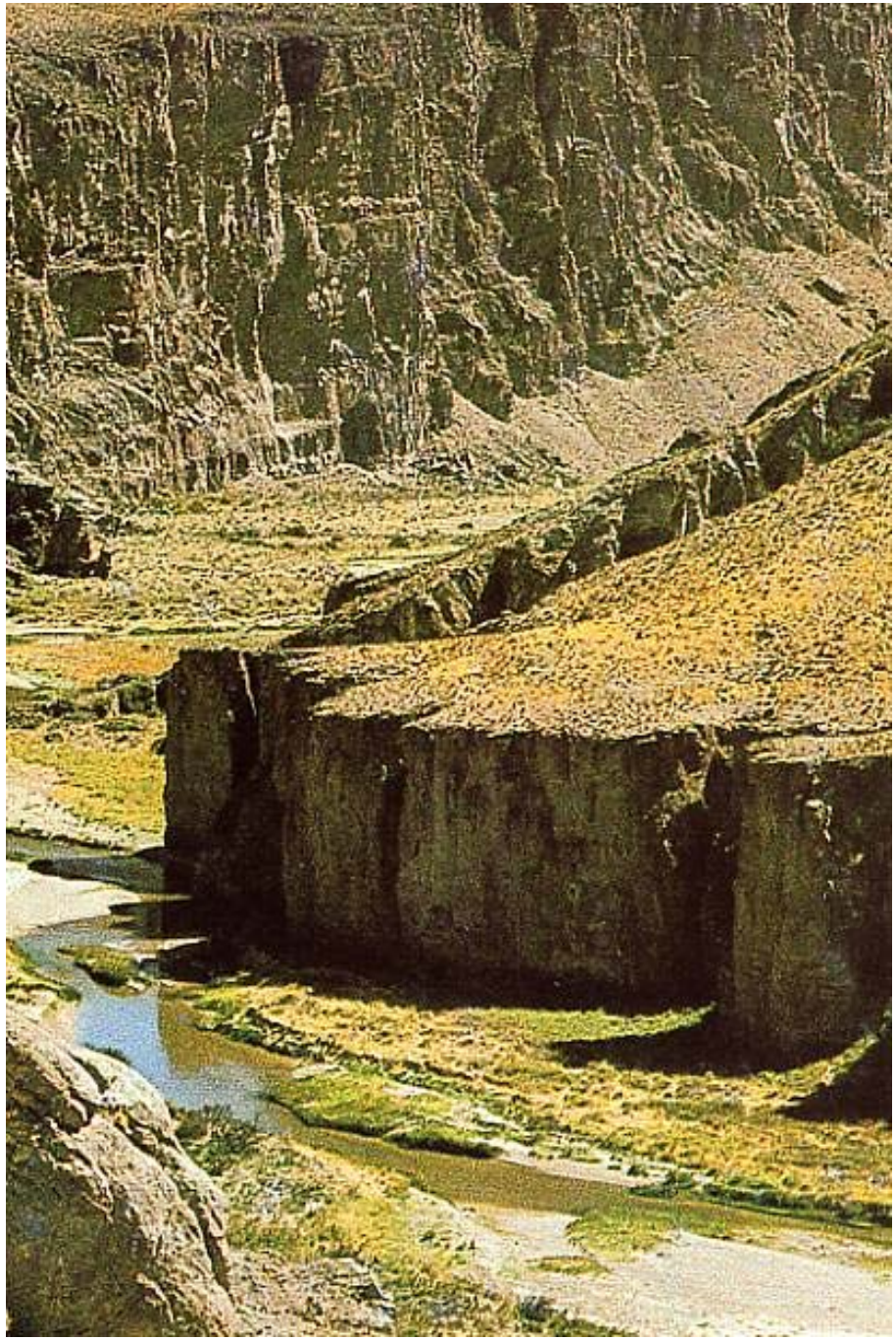
da 4000 a.C.

Panther Cave, Seminola Canyon, America del Nord

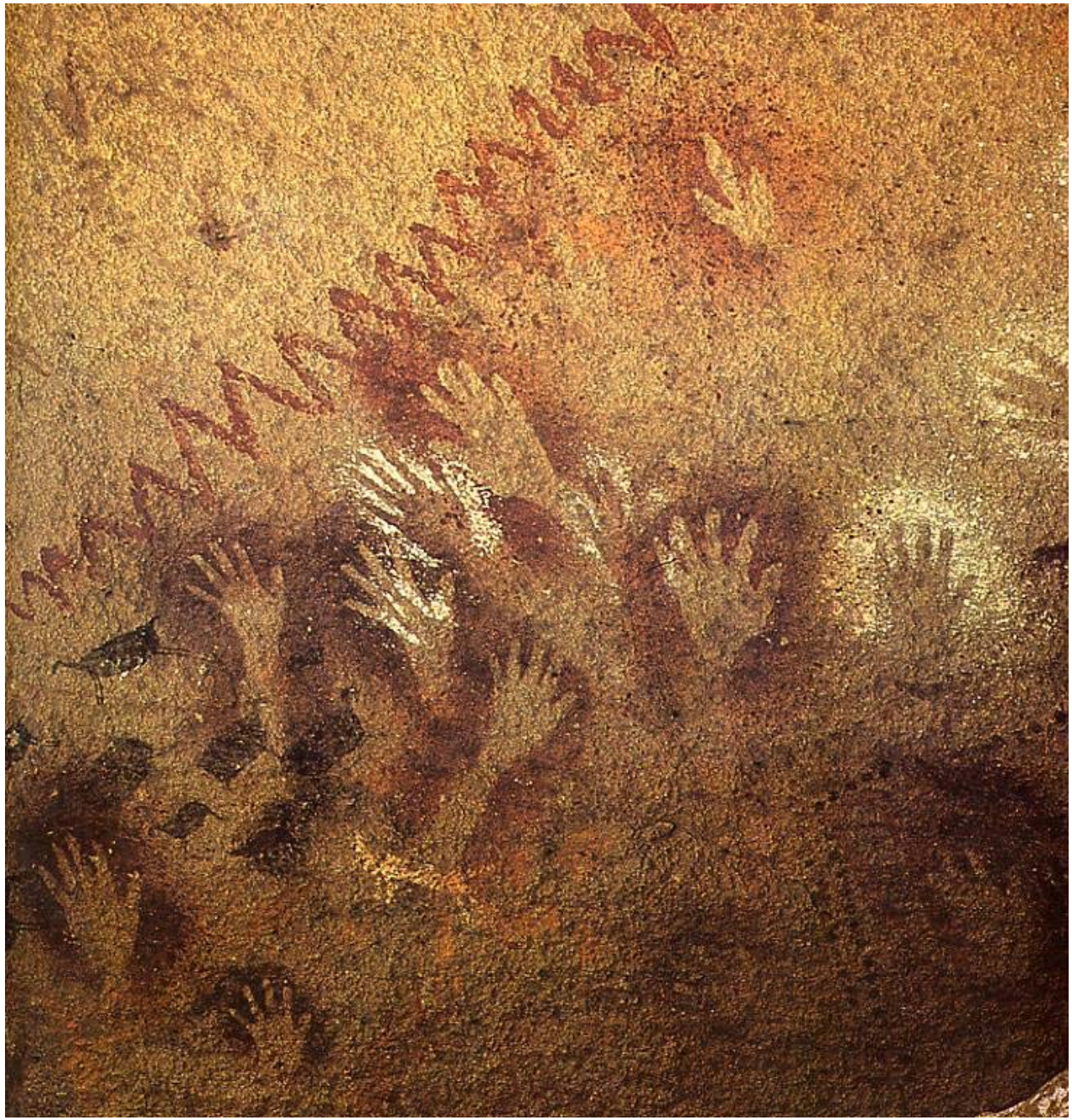


Panther Cave, ca. 10.000 a.C.

Società primitive: uno sciamano in un villaggio lungo il fiume Orinoco (Venezula) guida l‘inalazione rituale di sostanze allucinogene

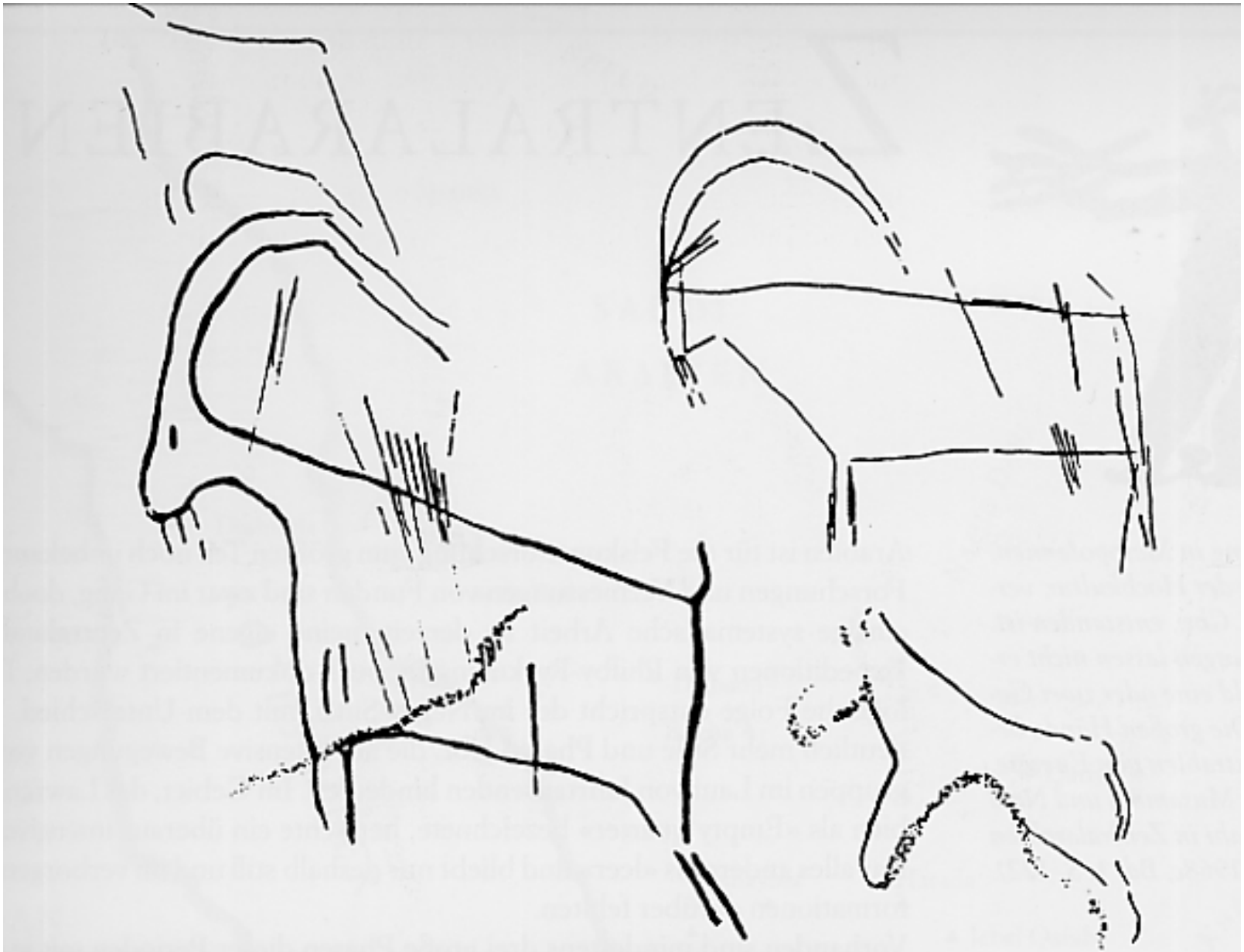


Rio Pinturas, Chubut, Patagonia, Argentina



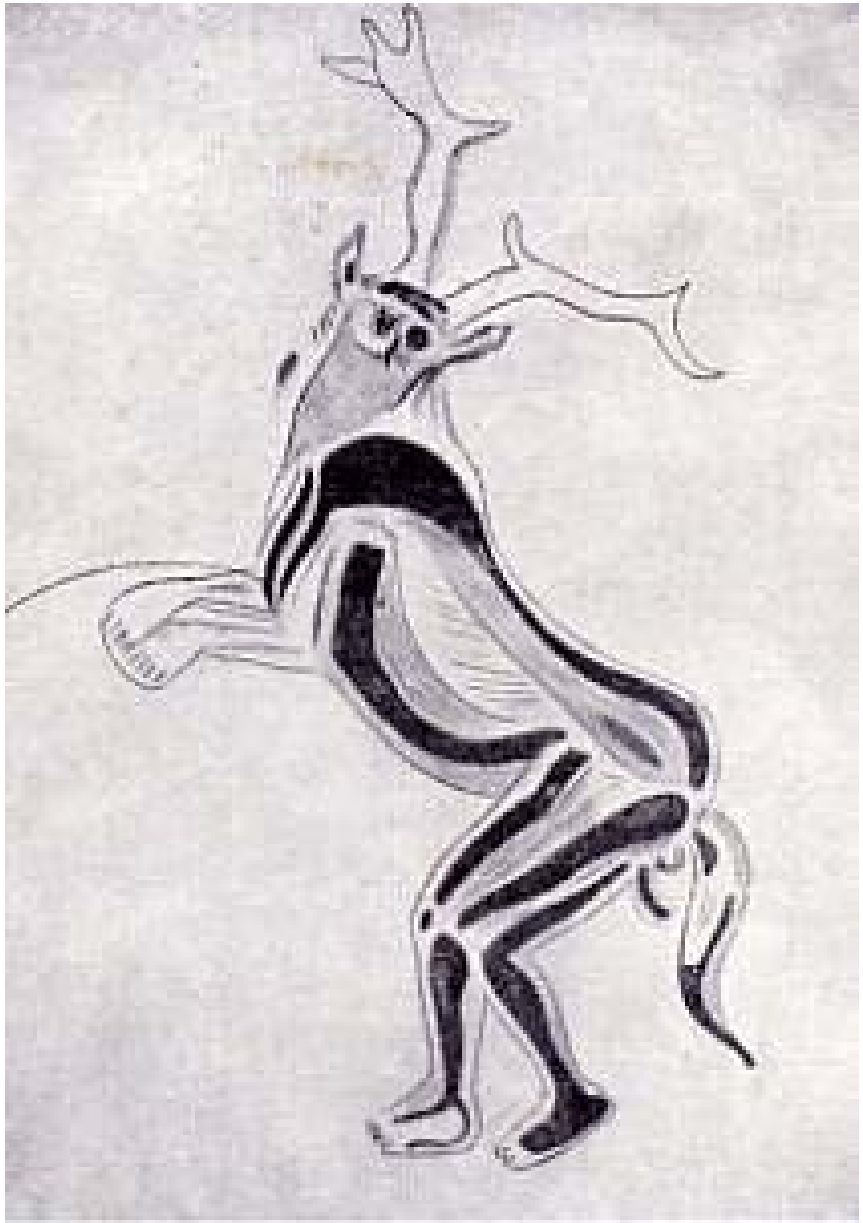
Rio Pinturas,
Ca. 11.000 a.C.

Caverna di Palanli, Anatolia



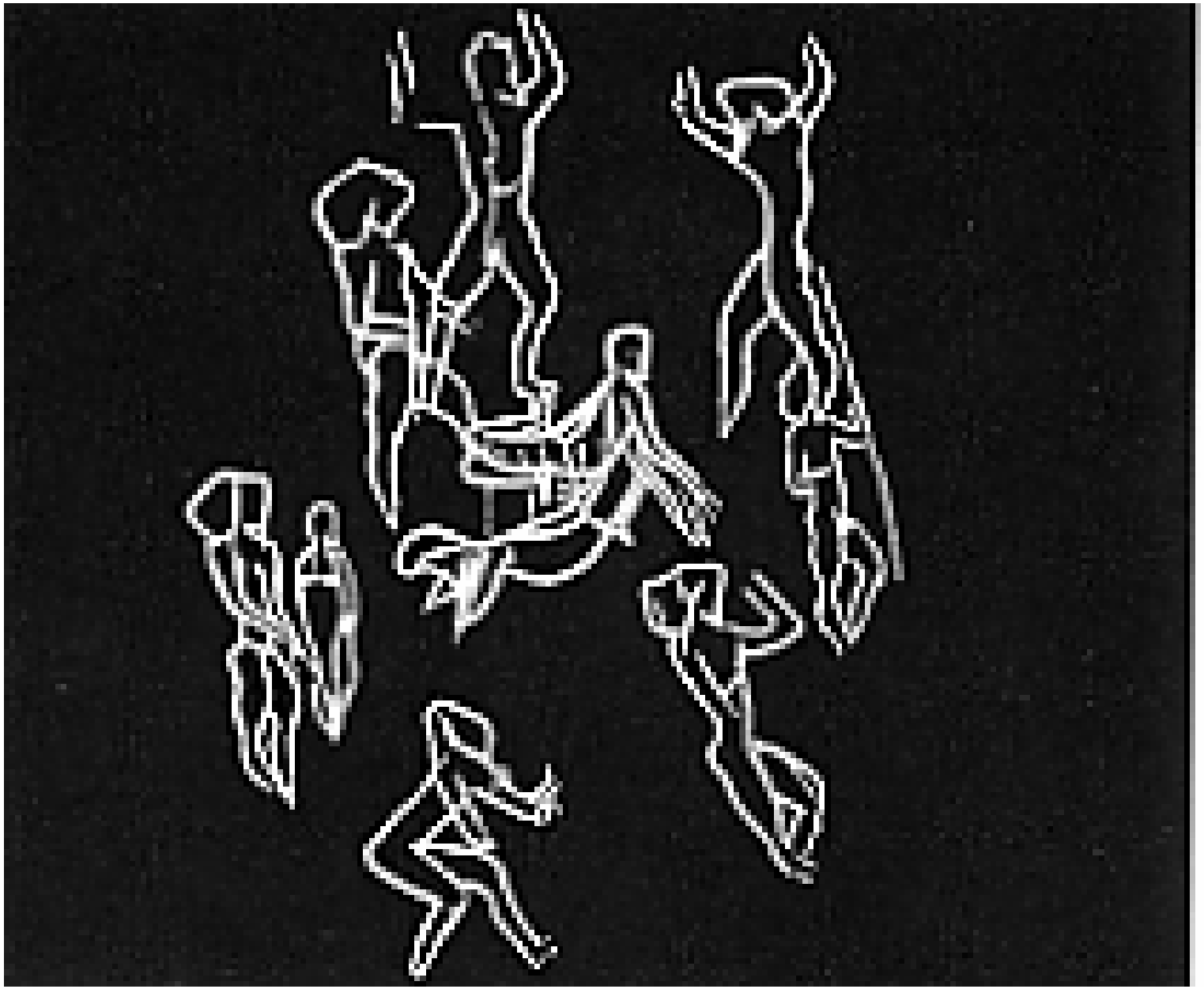
Caverna di Palanli, ca. 12.000 a.C.

Lascaux, ca 15.000 a.C.



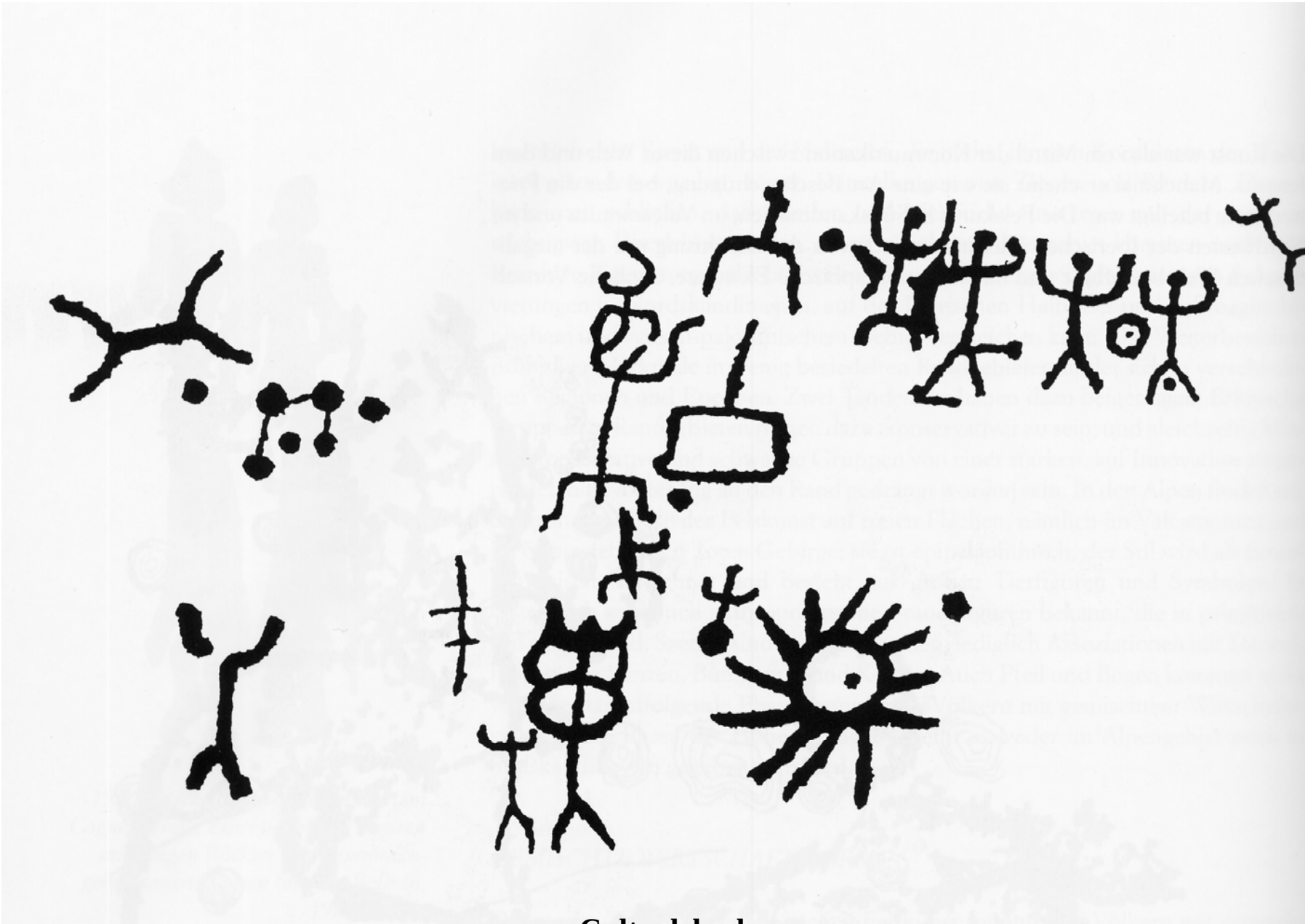
Caverna di „Trois Frères“ (Paleolitico)
(Ariège, Francia)

Cacciatore - cultura di cacciatori e raccoltatori
(l'Africa orientale)



Caverna di Addaura, Sicilia ca. 10.000 a.C.

Foppe di Nadro, Valcamonica, ca 5.000 – 6.000 a.C.

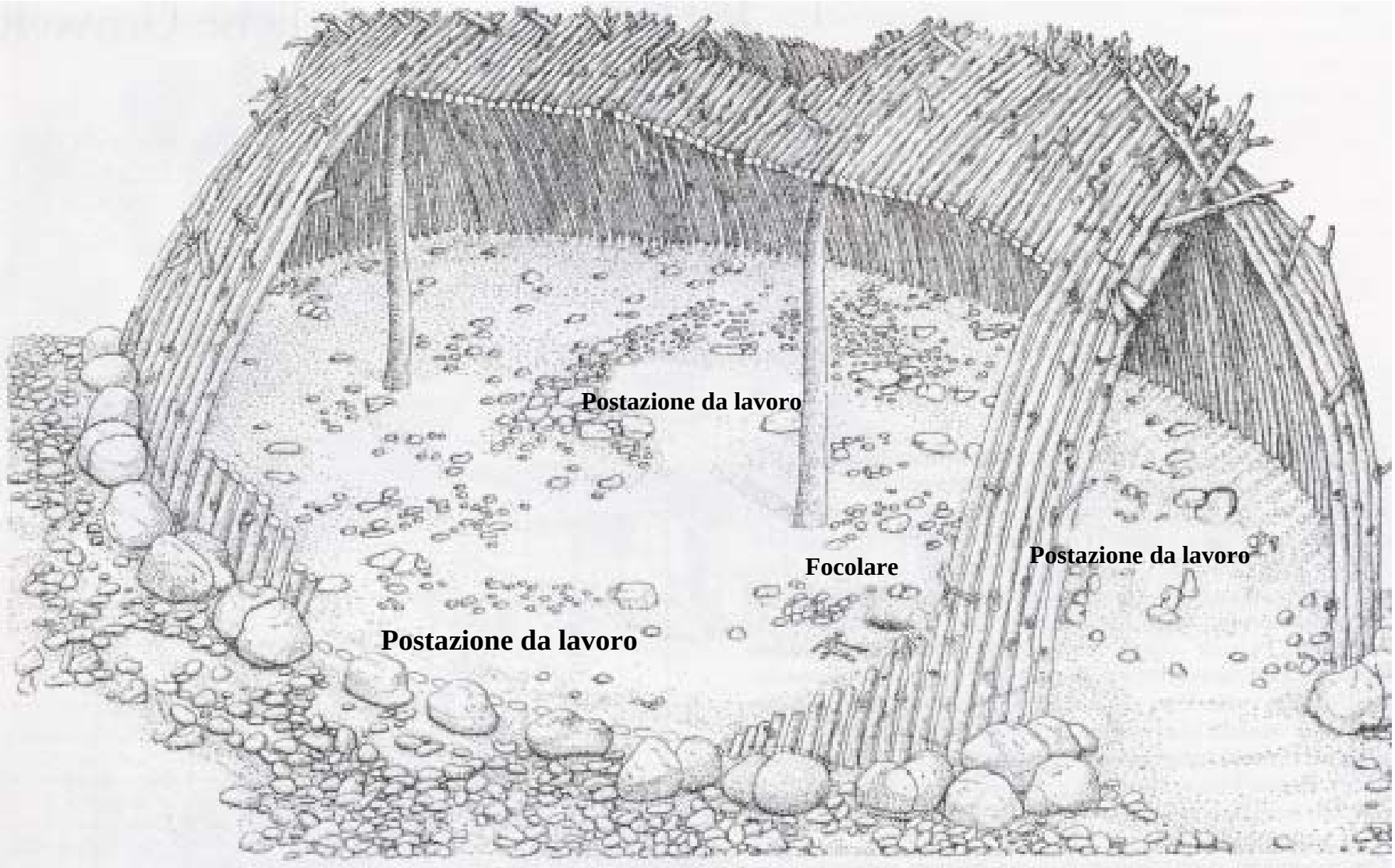


Culto del sole

Forme antiche di insediamento in Europa centrale

- Prezletice (oggi Repubblica Ceca) (homo erectus), ca. 600.000 anni fa, costruita in un posto limitato per tre lati da scogli e al quarto lato dalla riva del lago
- Terra Amata (vicino a Nizza, homo erectus), ca. 400.000 a C., capanne per un clan intero. Costruzione a base di lunghi rami posizionati a forma di tetto a due spioventi. Lunghezza ca. 17 metri, gli abitanti potevano restare in piedi al suo interno. La loro vita era „organizzata“: esisteva una parte per la preparazione del cibo, una parte per le attività artigianali e una parte dedicata al sonno.

Capanna di rami (Homo erectus, ricostruzione, Terra Amata, Nizza, ca. 400.000 a.C.)


Postazione da lavoro
Focolare
Postazione da lavoro
Postazione da lavoro

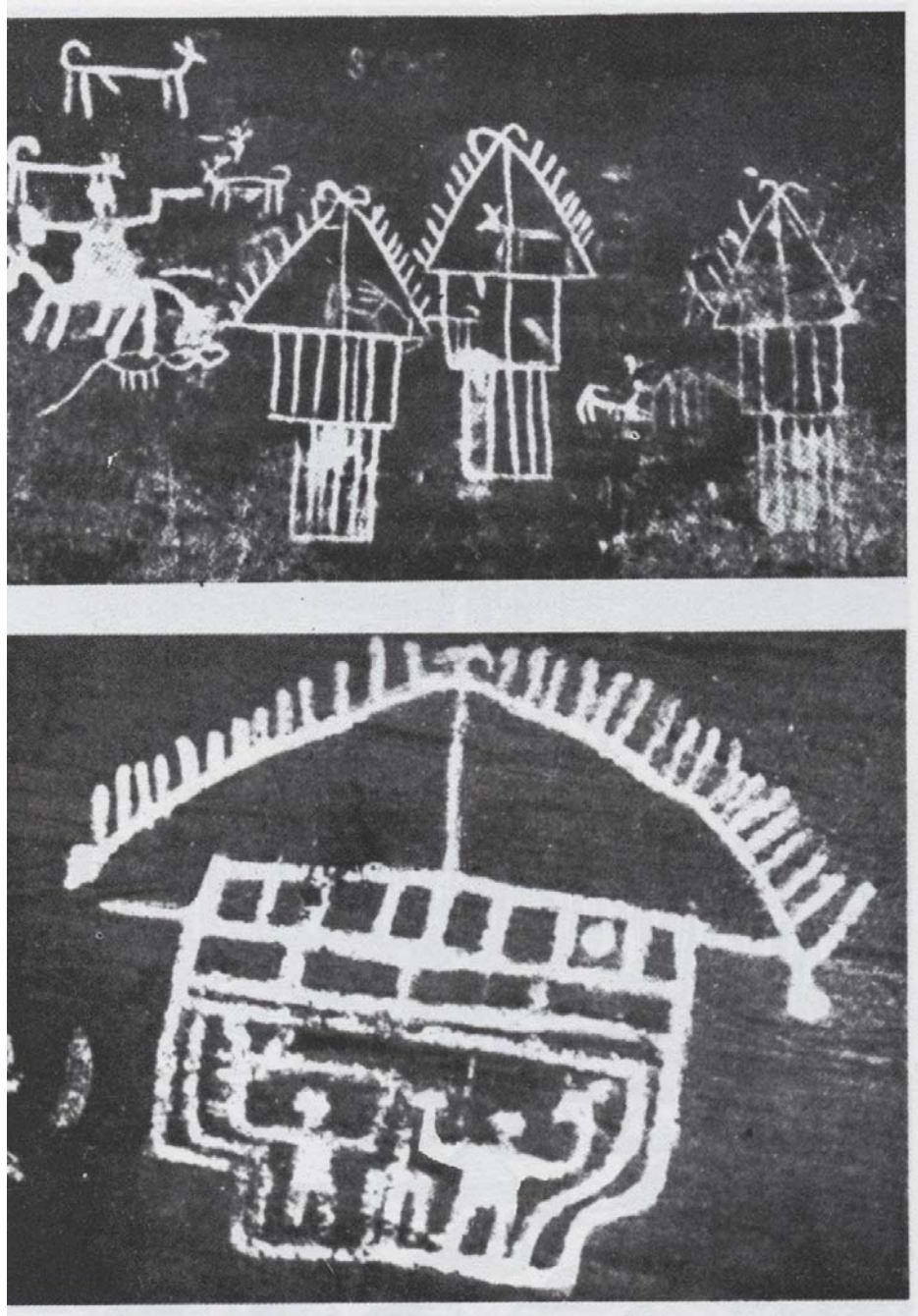
Si ritiene che il più antico insediamento di capanne in Germania si trovi a Bilzingsleben in Turingia. Queste capanne erano abitate dall'*homo erectus* e risalgono a circa 300.000 anni fa.

Piante ovali e rotonde con 3-4 metri di diametro

Pitture rupestri

Rappresentazione di case di legno

Valcamonica, Italia

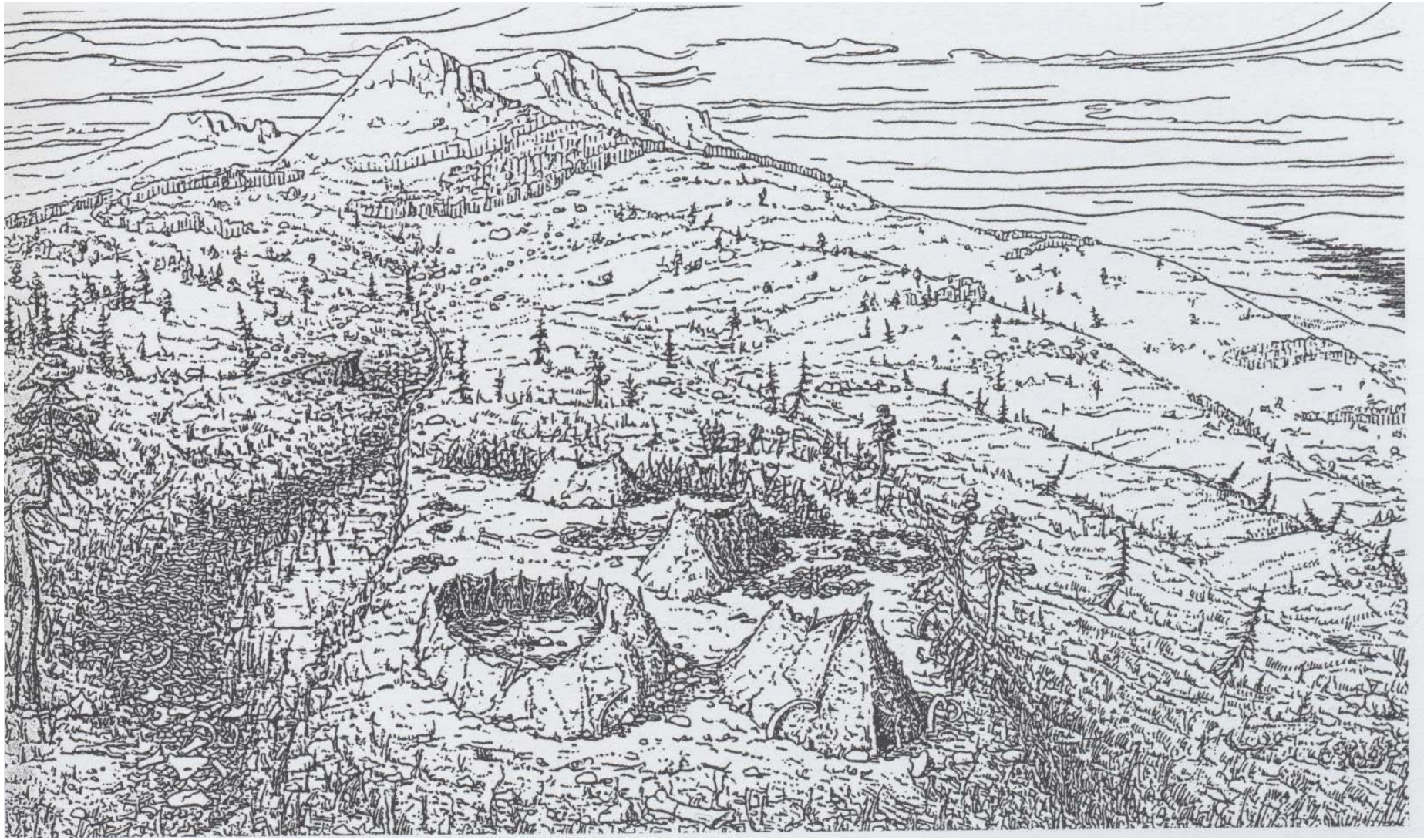


Anni	Era archeologica	Insediamento
Fino all‘8000 a.C.	**Paleolitico**	**Popoli cacciatori e raccoglitori utilizzano le caverne**
8000 – 5000 a.C.	**Mesolitico**	**Stazioni di caccia in alta montagna abitazioni in caverne, lungo i fiumi ed i laghi e su coni morenici.**
5000 – 2700 a.C.	**Neolitico**	**Stazionamento, insediamento lungo i fiumi e lungo le valli di passaggio**
2700 – 1500 a.C.	**Antica età del bronzo**	**Insediamento da diverse direzioni. Aumento della densità**

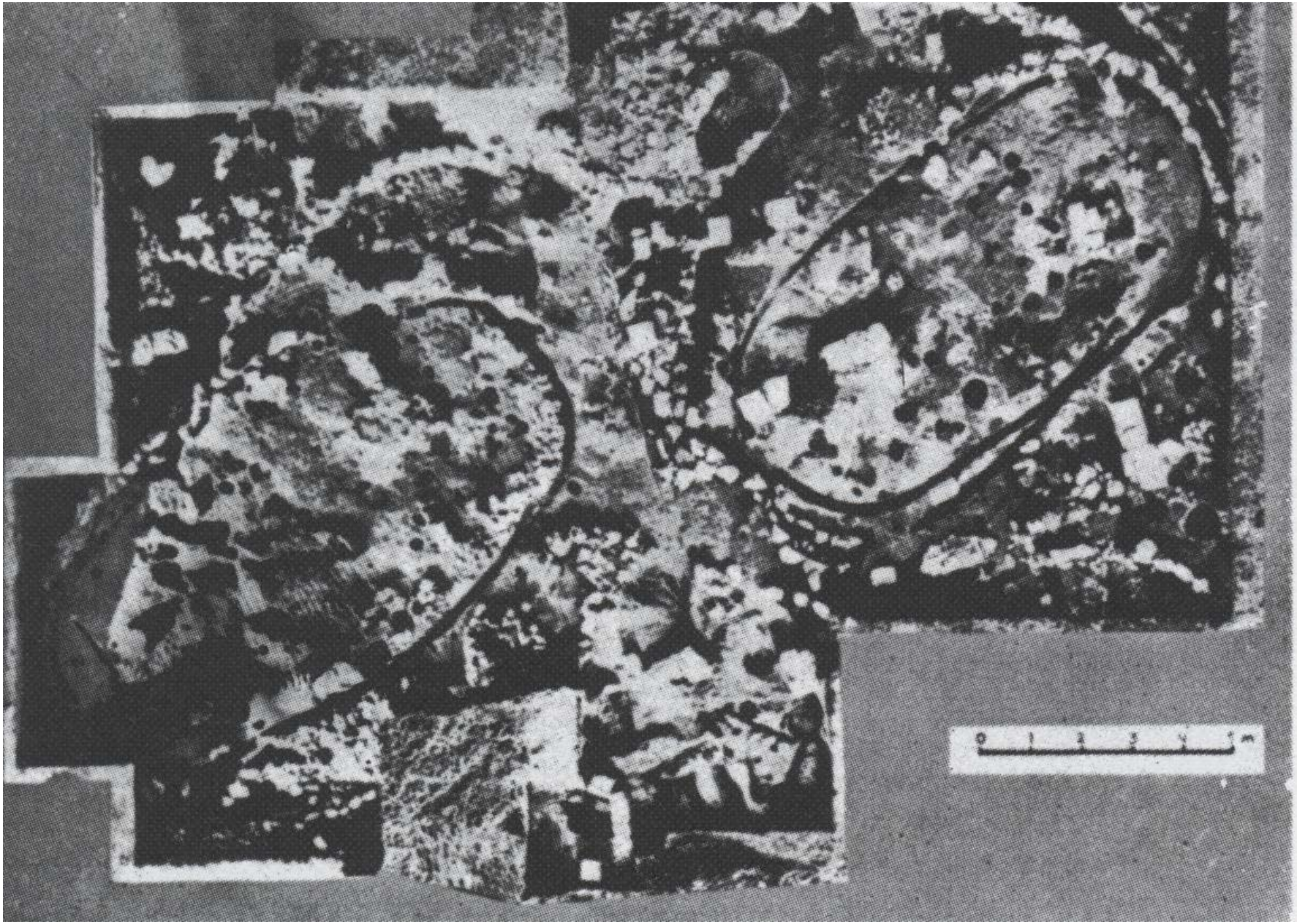
Insediamenti in Europa centrale

Le prime case della Europa centrale sono state costruite tra il 5.500 ed il 4.900 a.C., durante l‘età della pietra, ad opera di agricoltori ed allevatori della cultura della ceramica a linee incise. Le case misuravano 4 m di lunghezza e da 5,50 a 6,50 m di larghezza. Esempi si possono trovare a Zatec (Repubblica Ceca) e ad Olszanica (Polonia). Gli insediamenti si componevano da un numero di abitazioni che raggiungeva la quarantina e ospitavano in totale diverse centinaia di abitanti.

L’insediamento più grande nell’età media della pietra (ca. 5.000 a.C.) si trovava nella Gola di Dören, presso Detmold (Nordrhein-Westfalen). Le capanne ovali avevano una pianta di ca. 3,50 x 2,70 m.

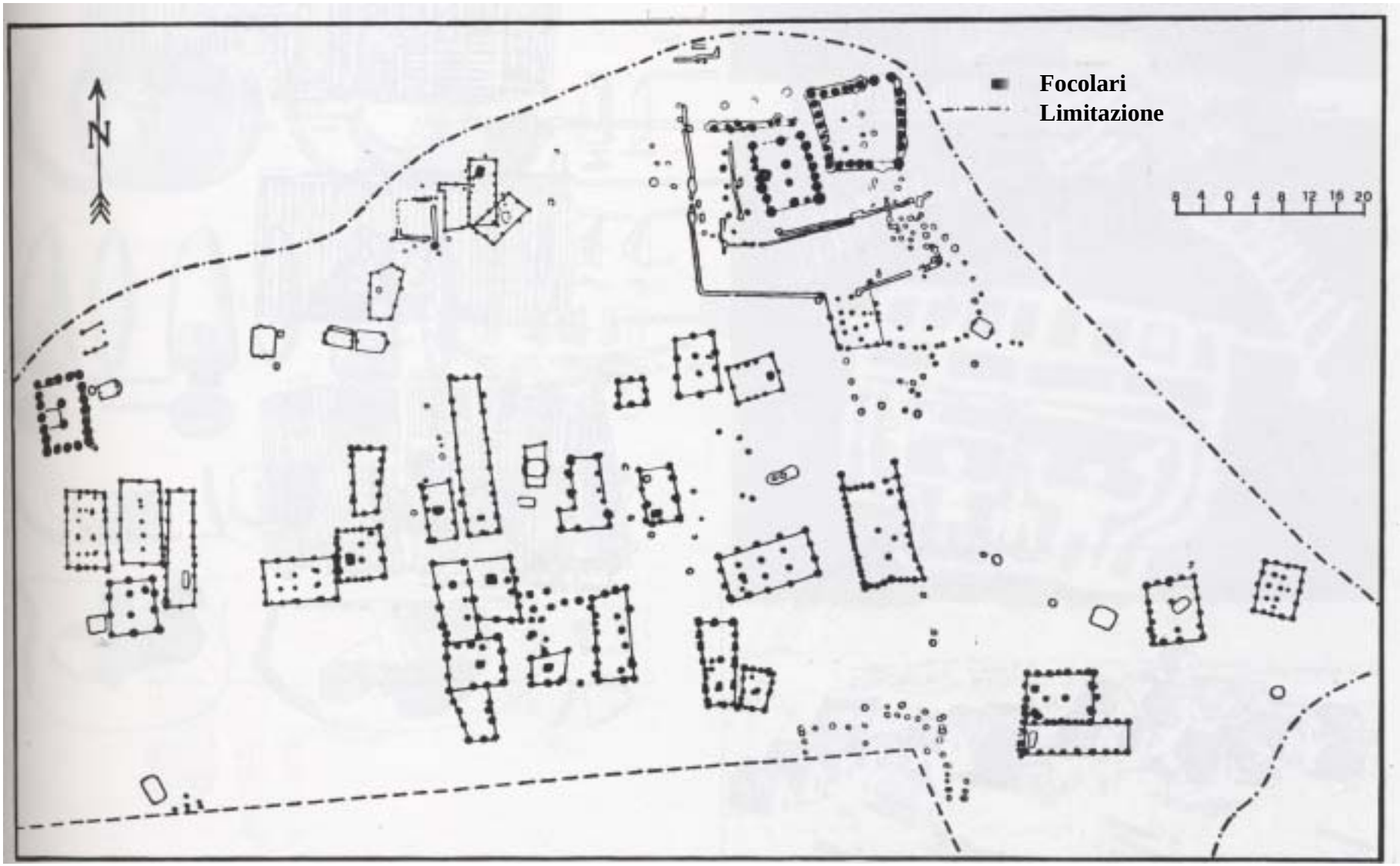


Ricostruzione dell‘accampamento di Doli Vestonice (Repubblica Ceca). In basso, l‘area abitativa costituita da alcune capanne è delimitata a sinistra da ammassi di ossa di animali. In alto, isolata dall‘accampamento, è evidente una capanna contenente un forno per la cottura di statuette di argilla e un numero elevato di statuette. Queste viene interpretata come l‘abitazione di uno sciamano.



Insediamento neolitico, San Giovenale (Roma)

Tra il 4.500 ed il 4.000 a.C. la cultura di Egolzwil ha costruito delle abitazioni lunghe ca. 8 metri e larghe 5.
Tra le abitazioni in riva ai laghi, si ritiene che quelle più antiche in Germania si trovino a Aichbühl (Nei pressi di Biberach in Baden-Württemberg). Esse risalgono al periodo tra il 4.200 ed il 4.000 a.C. All'insediamento appartengono 23 abitazioni, lunghe 8 m e larghe 5, posizionate in due file intorno ad una piazza.
In riva al Lago di Costanza sono state rinvenute delle palafitte risalenti al periodo 4.100-3.900 a.C. e costruite dal gruppo degli Hornstaad. Misuravano 10 m di lunghezza, 3,50 di larghezza e 6 di altezza.



Insediamento neolitico, Hallstatt, Austria

La differenziazione tra l’ambiente e lo spazio protetto permette la creazione di un sistema sociale e culturale e permette la culturalizzazione dell’ambiente e la espansione della cultura sul territorio

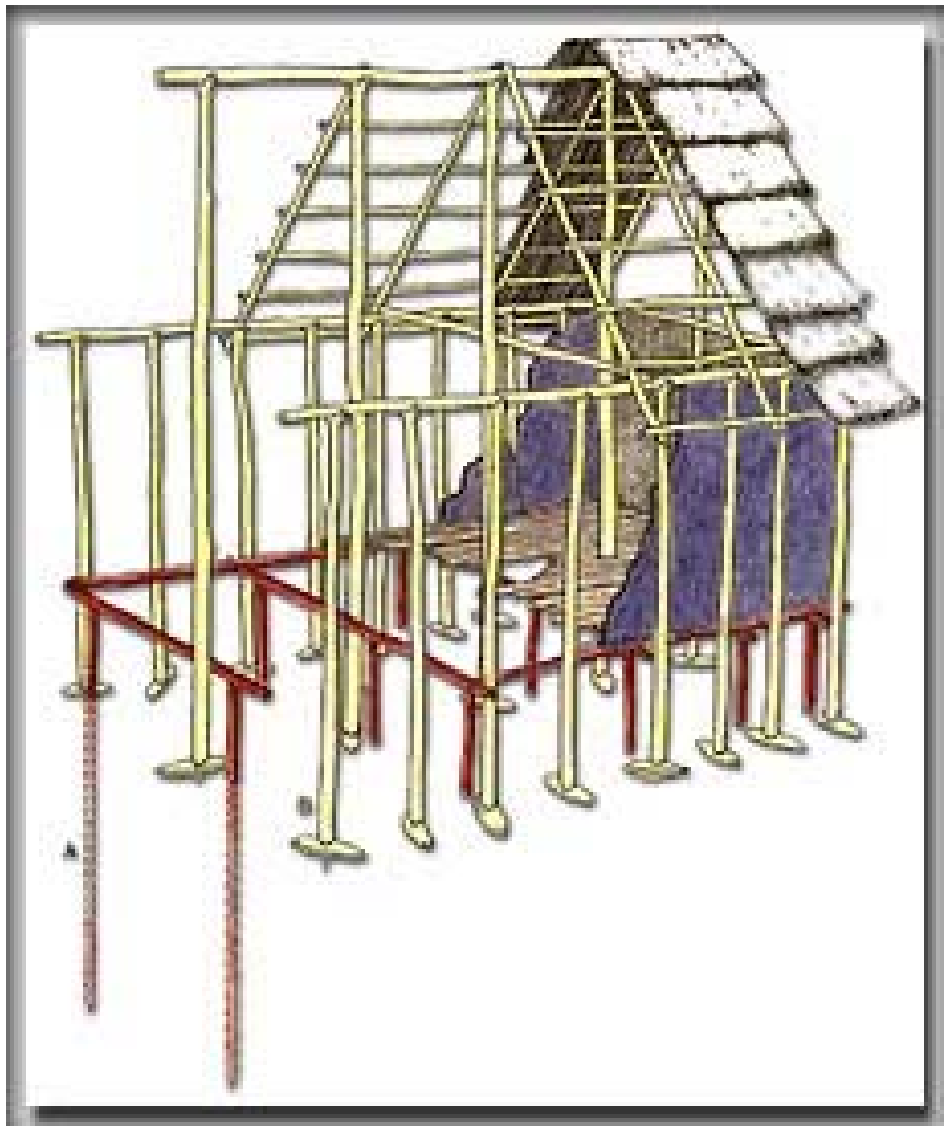
Ornamenti
(Hornstaad-Hörnle)

Colana di perle cilindriche, conchiglie e piastrine di rame.

Le conchiglie e il rame non venivano prodotti sul luogo ma importati.

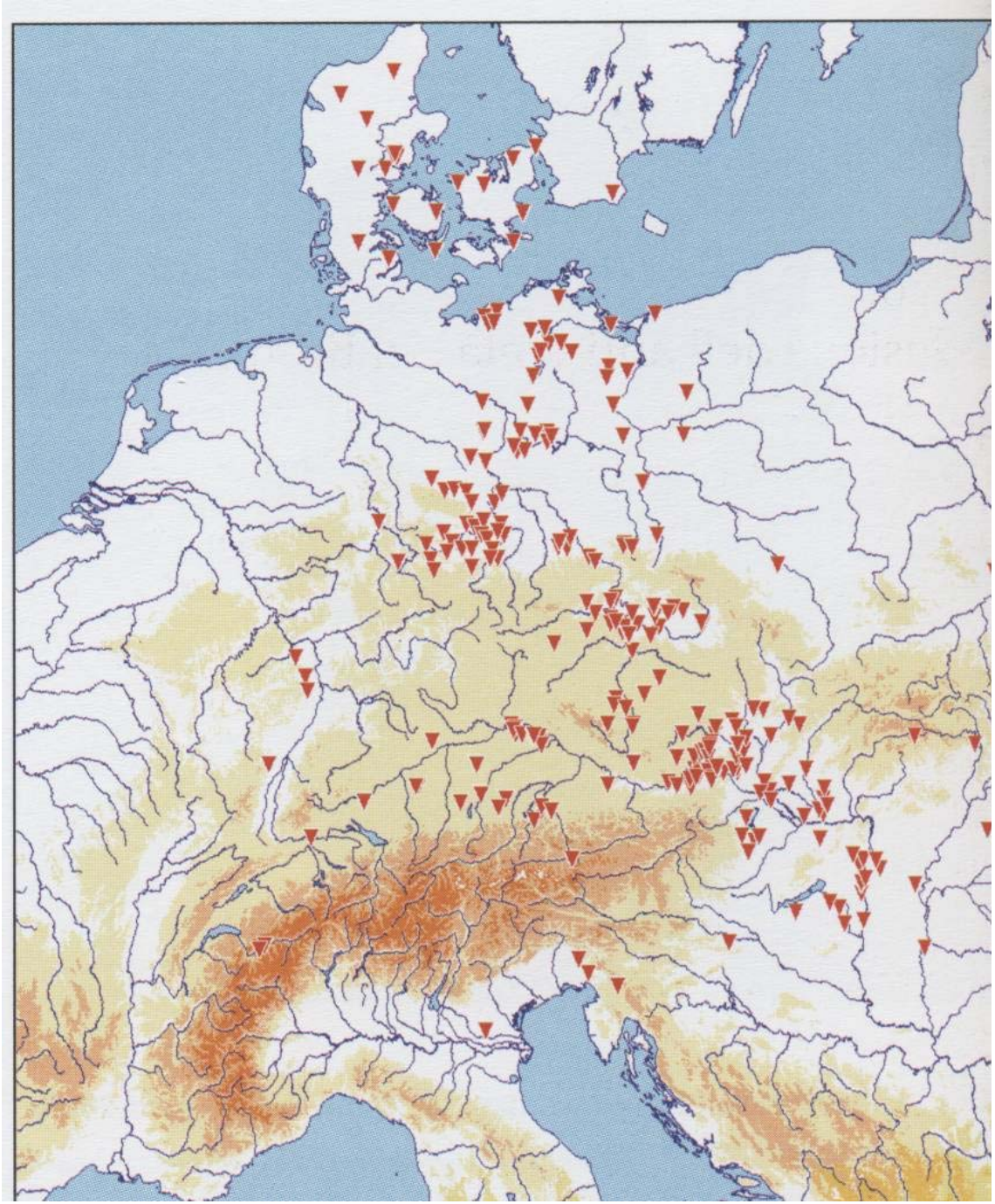
(ca. 3.800 a.C.)

In Austria sono state rinvenute abitazioni in riva al Mondsee ad all'Attersee, case che risalgono al 3.700-2.900 a.C. Gli insediamenti scoperti sono stati finora 20.



A „Wasserburg“ nei pressi di Buchau in Baden-Württemberg sono state costruite nella tarda età del bronzo le prime abitazioni in blocco (dal 1.200 all’800 a.C. ca.)

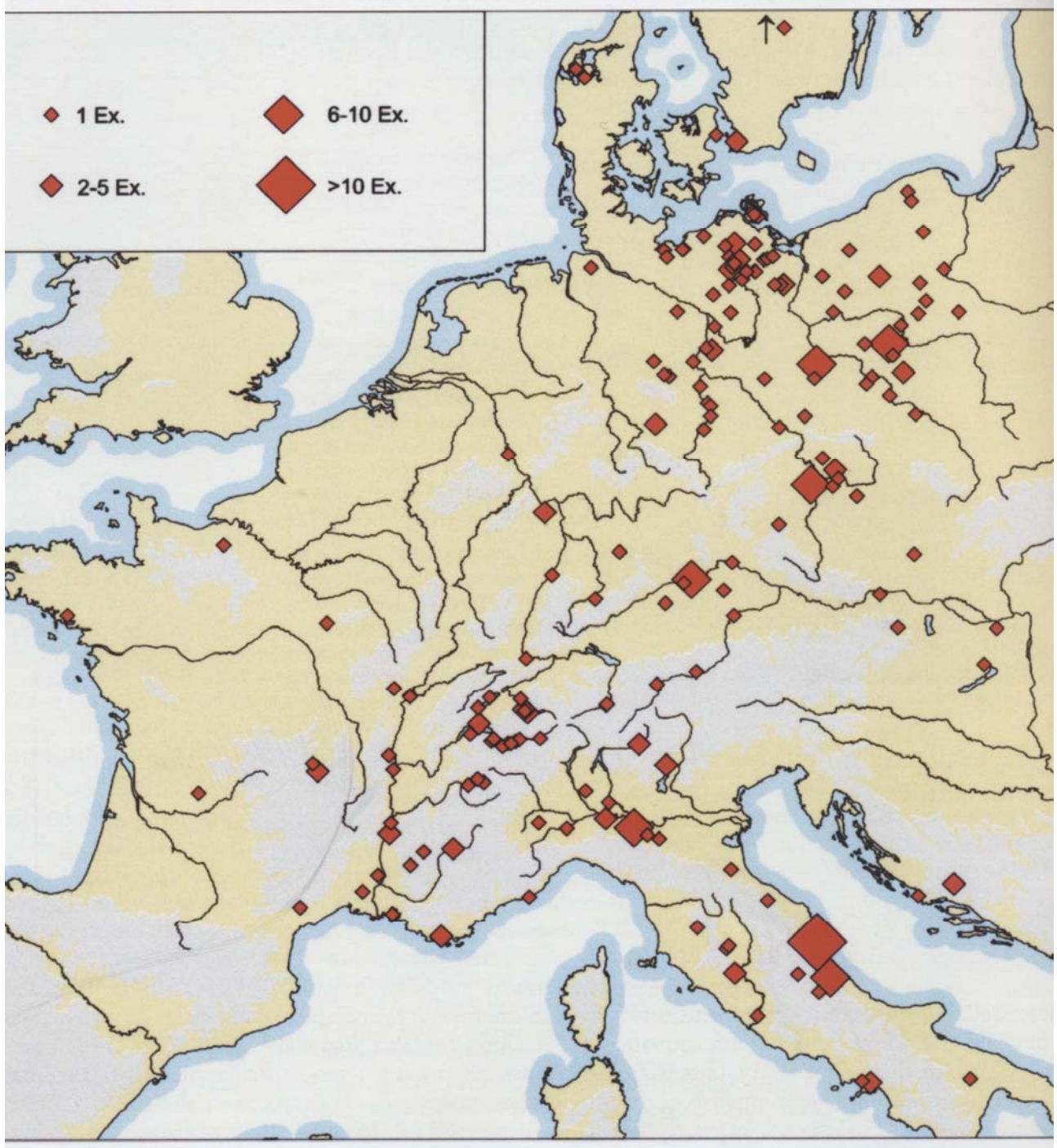
Diffusione die lingotti ad anello in rame nell‘Europa centrale



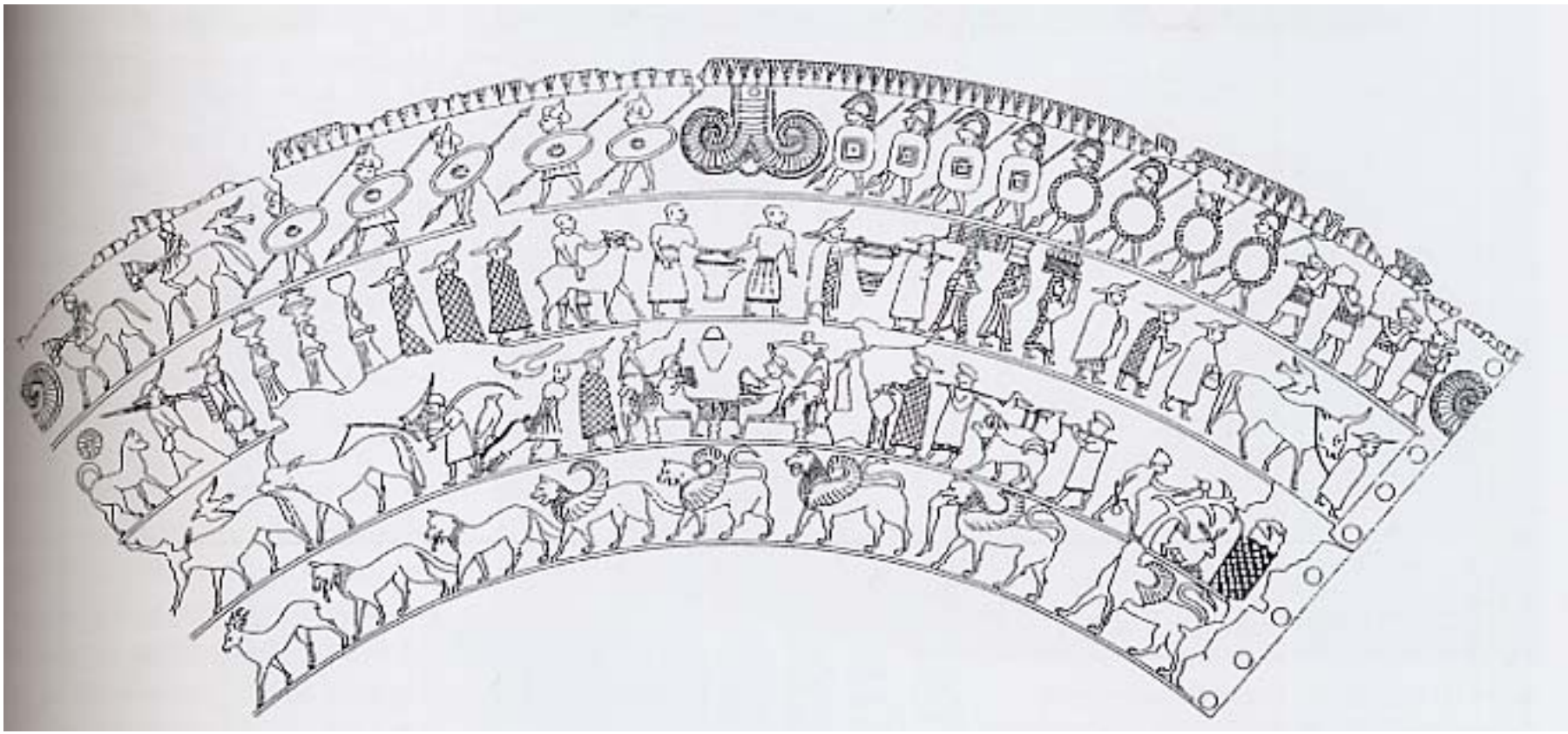
Armi in bronzo dal risostiglio di Pila del Brancòn (Nogara, Verona)

Pugnale con manico bronzo con una lama larga sulla base degli esempi provenienti dall'Italia: le elite si avvalgono di status symbol diffusi, il cui valore di uso è inferiore al loro valore di prestigio (valore di scambio).

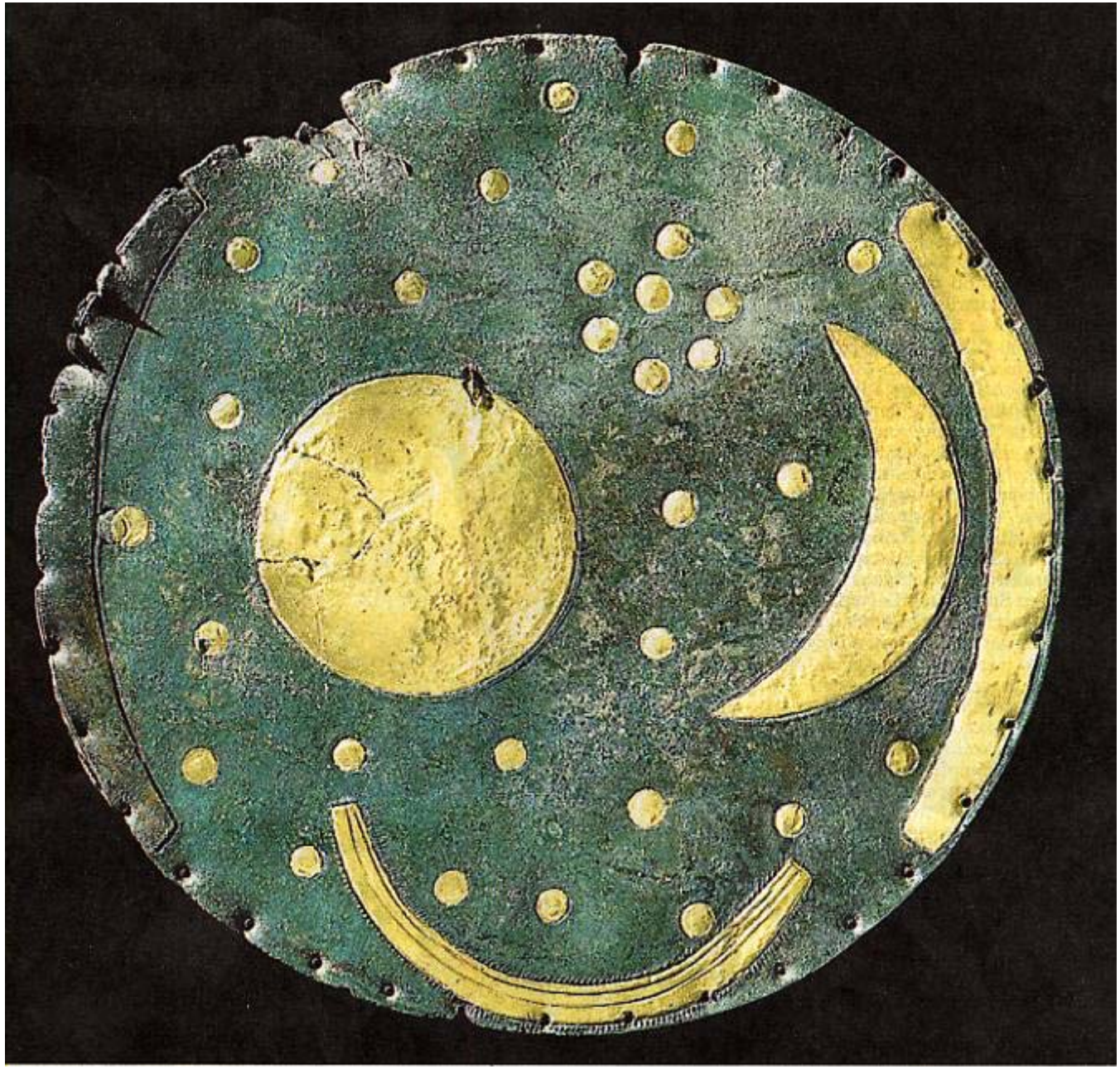
Carta di distribuzione dei pugnali del Bronzo Antico



Spada in bronzo dalla torbiera del Pudro (Pergine Valsugana)
X secolo a.Cr.



Guerrieri, commercianti, signori (Situla della Certosa, Bologna)

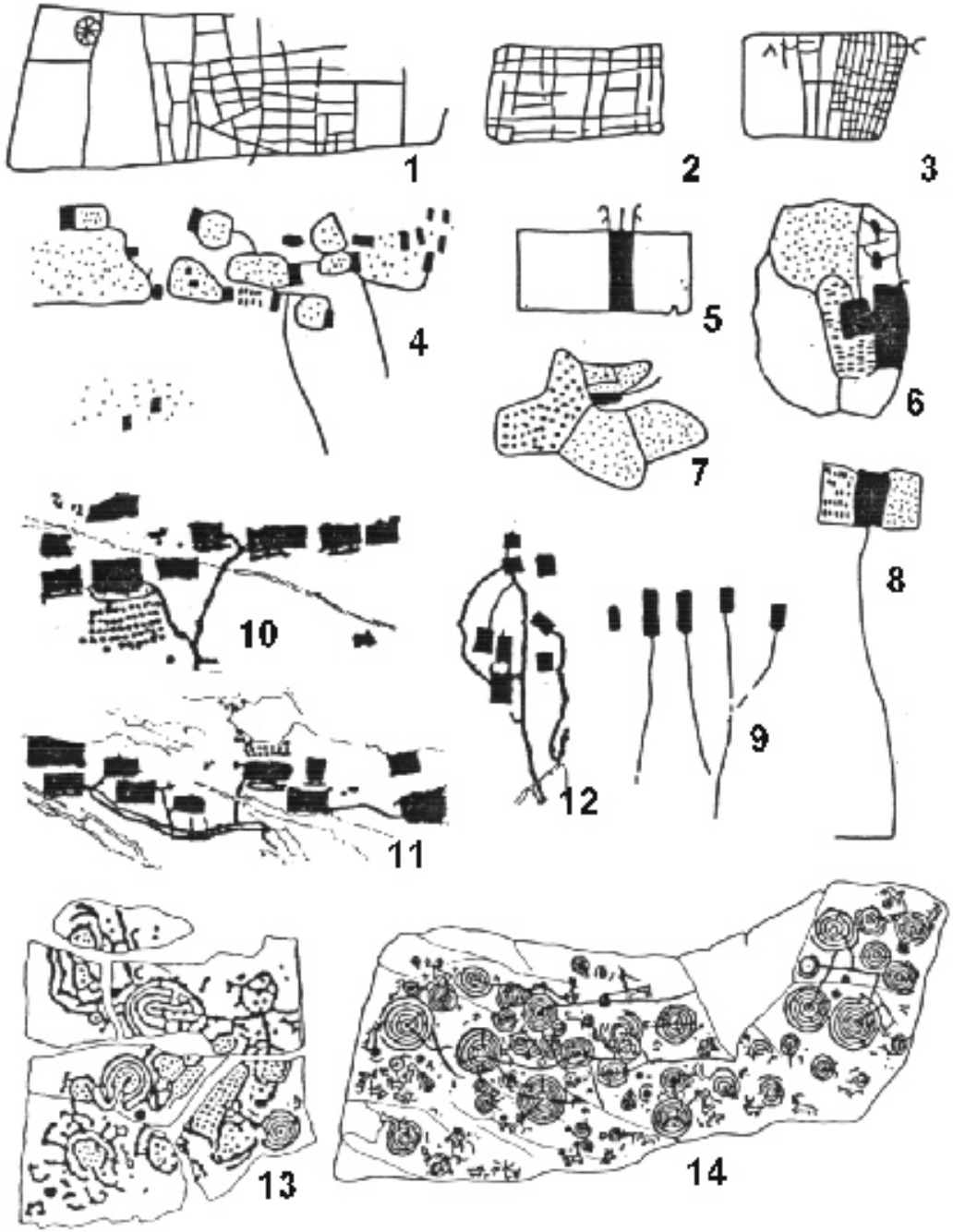


Disco celeste di Nebra

Ca. 1.600 a.C.

Elmo cerimoniale in oro dell’età del Bronzo
(Schifferstadt, Germania)

Statuetta di sacerdote in
Bronzo da Teti
(Nuoro,Italia)

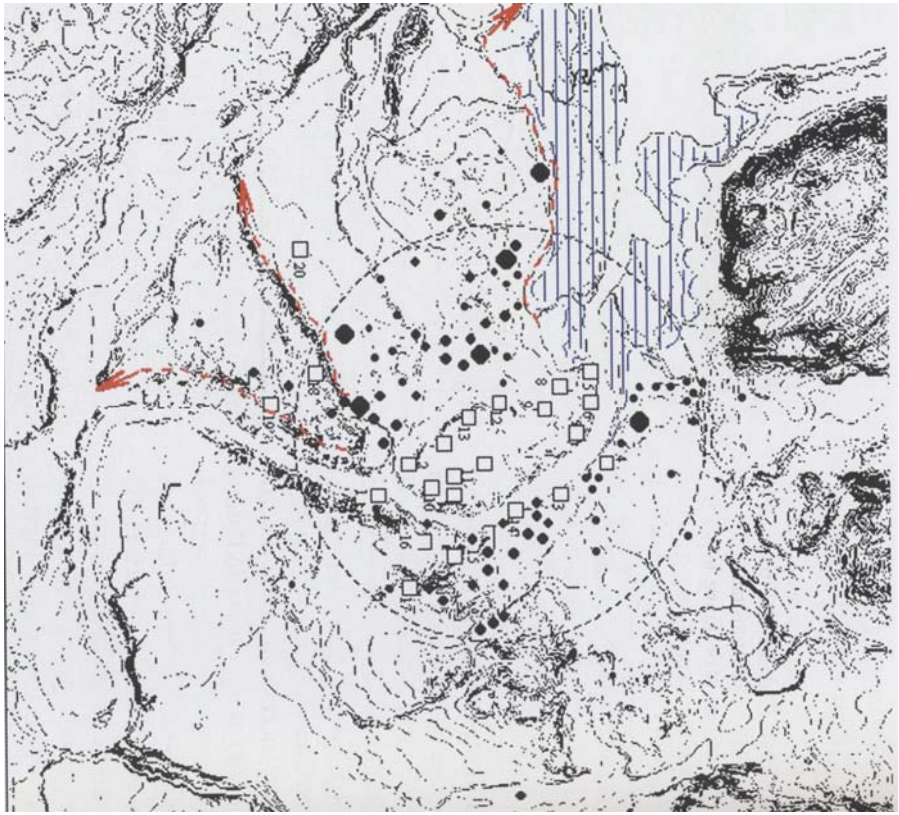


Carte geografice del‘età del bronzo

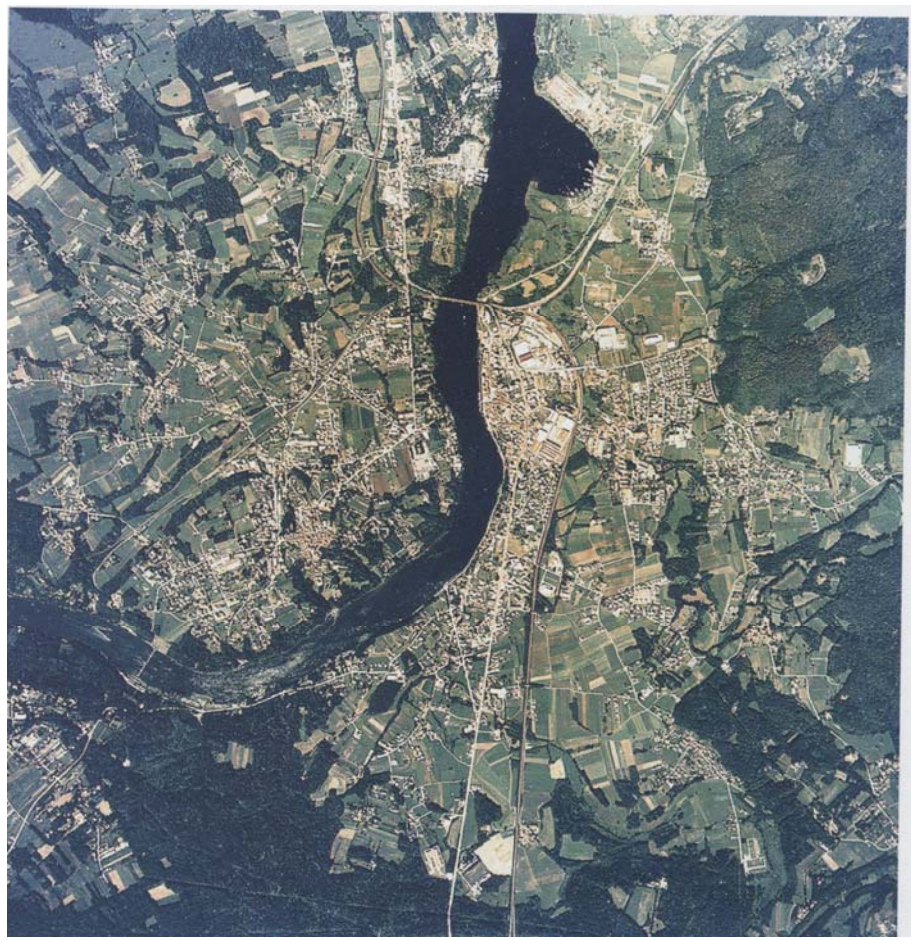
Panoramica delle fondazioni a reticolo dell‘abitato palafitticolo Fiavé (età del Bronzo)

Panoramica dei forni in batteria della località Acquafredda al Passo di Redebus risultanti al Bronzo Recente e Finale, XIII-XII secolo a.C.

Carte geografice del‘età del bronzo (Valcamonica)

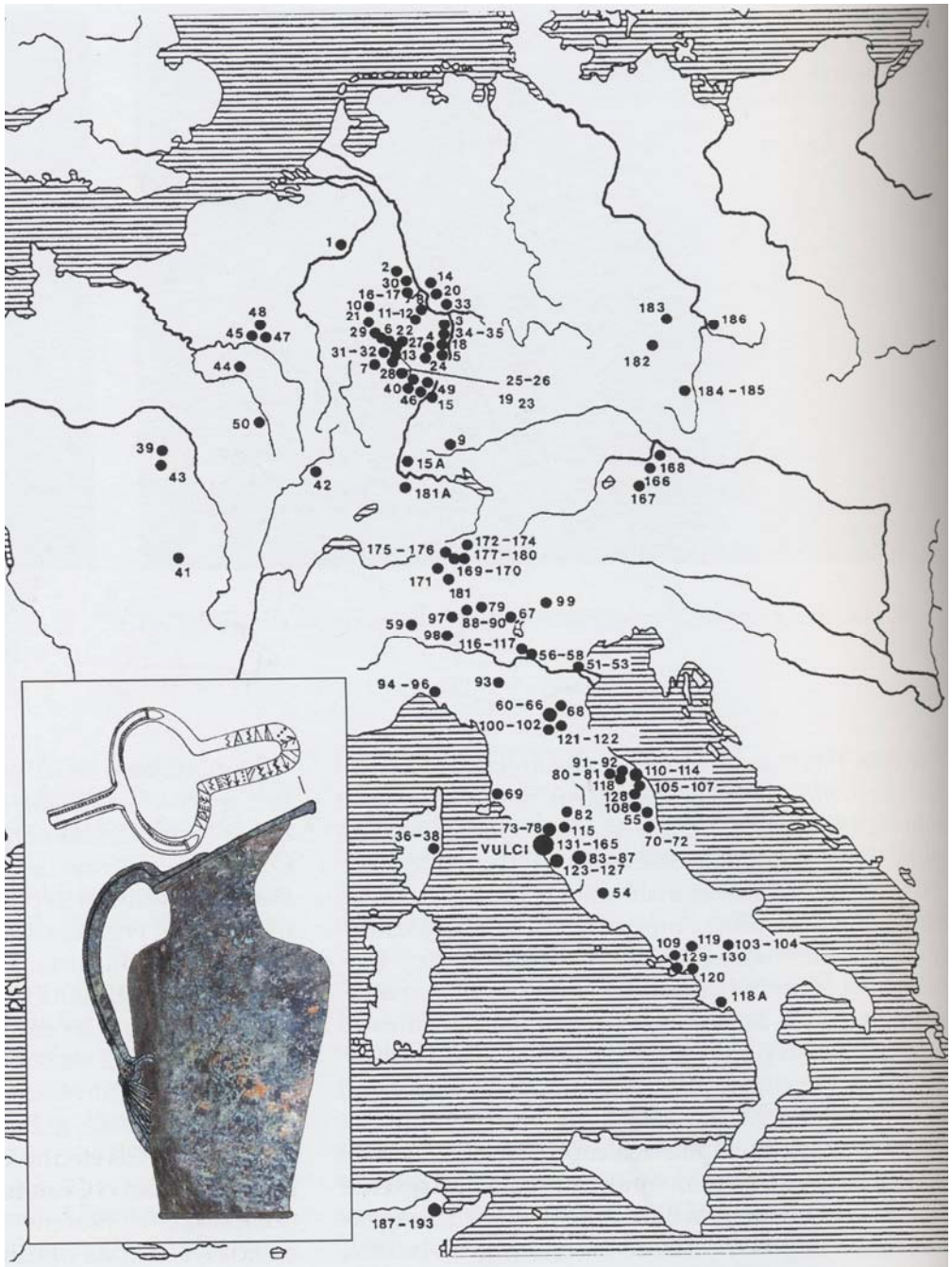


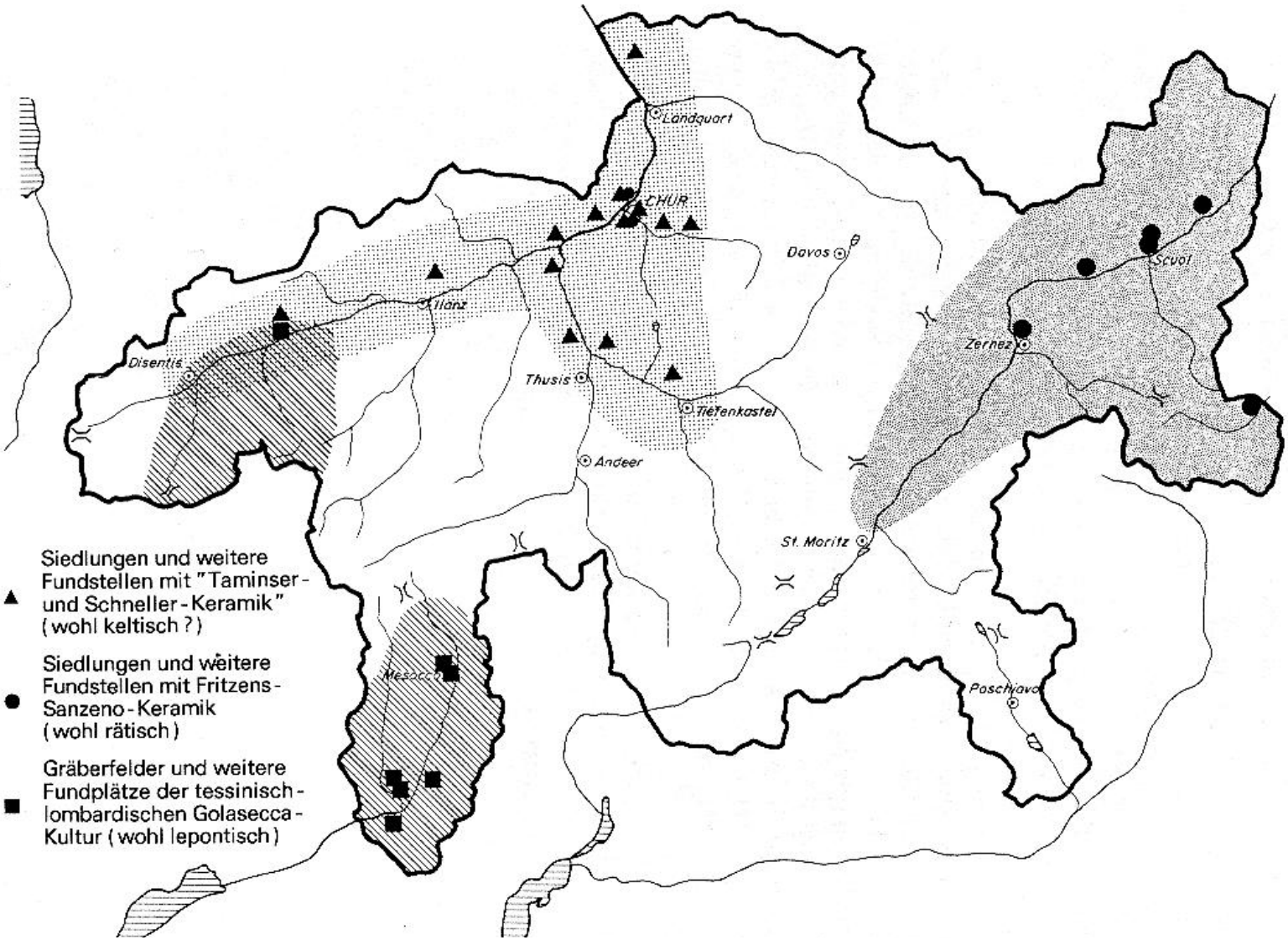
L‘organizzazzione del centro protourbuna di Castelletto Ticino tra VIII e V secolo a.C.



L‘ansa del Tincino all‘altezza di Castelletto nel 1981

Carta di distribuzione delle brocche tipo „Schnabelkanne“



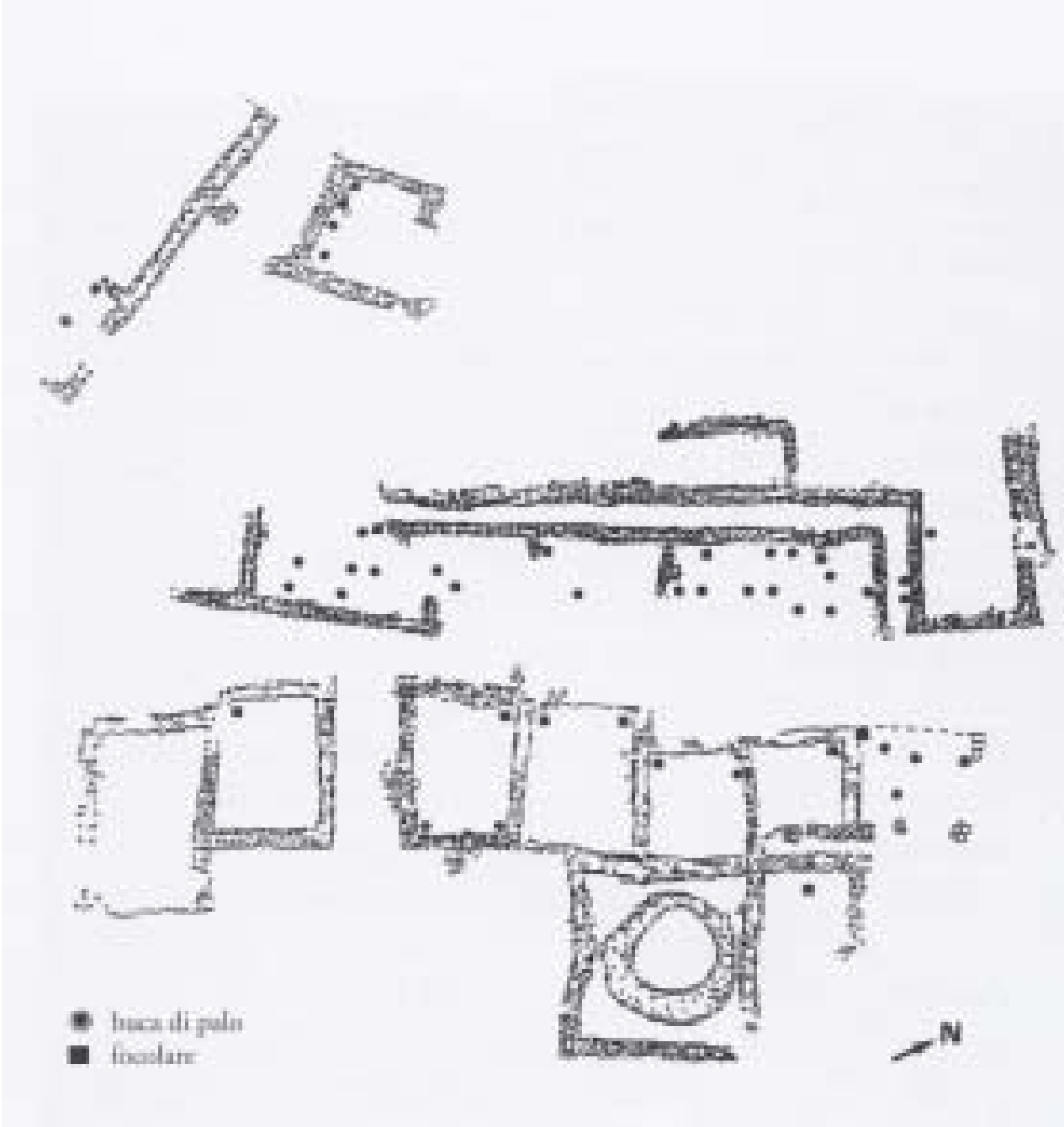


Mappa della diffusione dei gruppi culturali nei Grigioni durante l’età del ferro

Ricostruzione dell‘abito di Manching (Cultura Celta ca. 200 a.C.)

Pianta e panoramica di Monte Bibile (Monterenzio, Bologna)

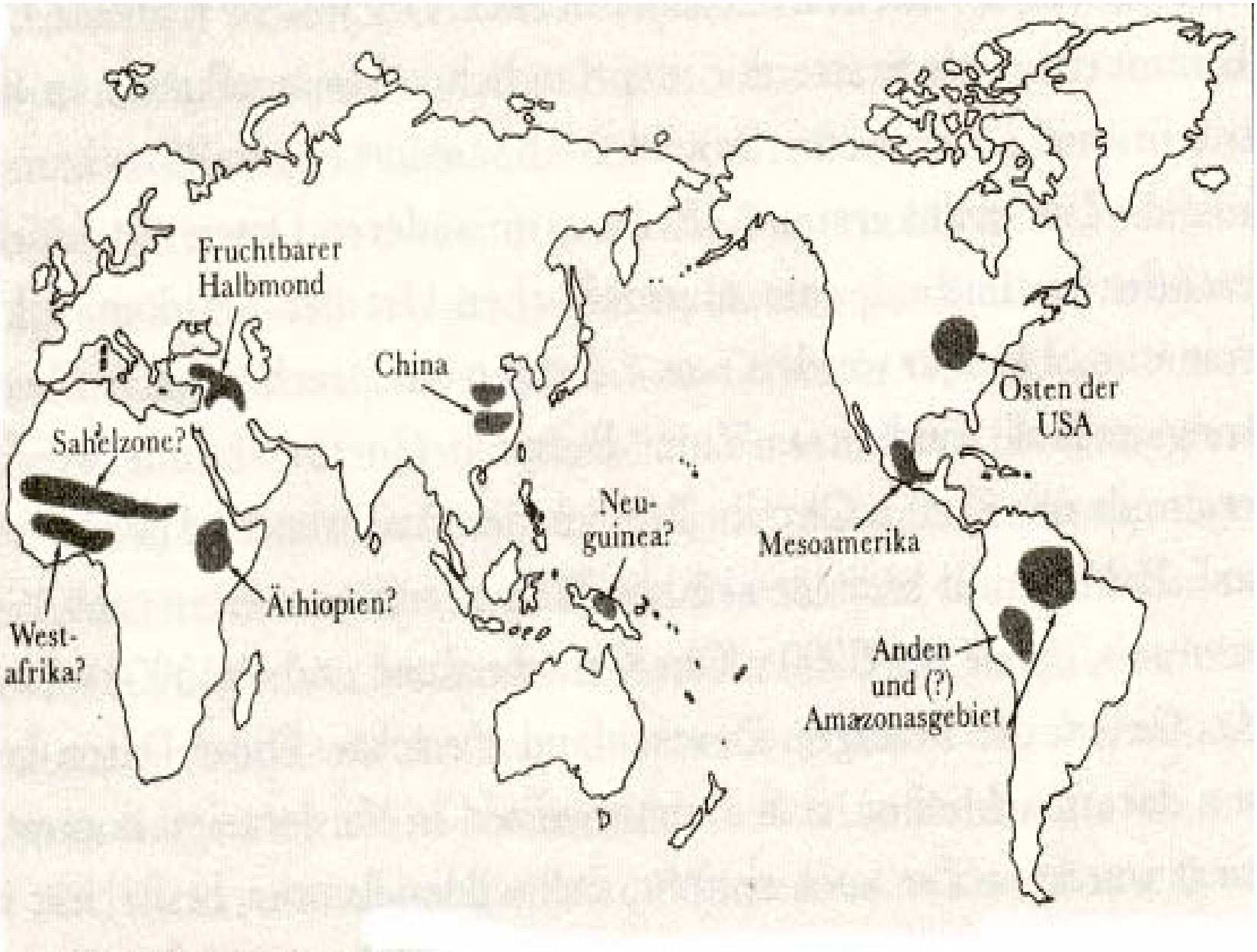
Ca. 300 a.C.



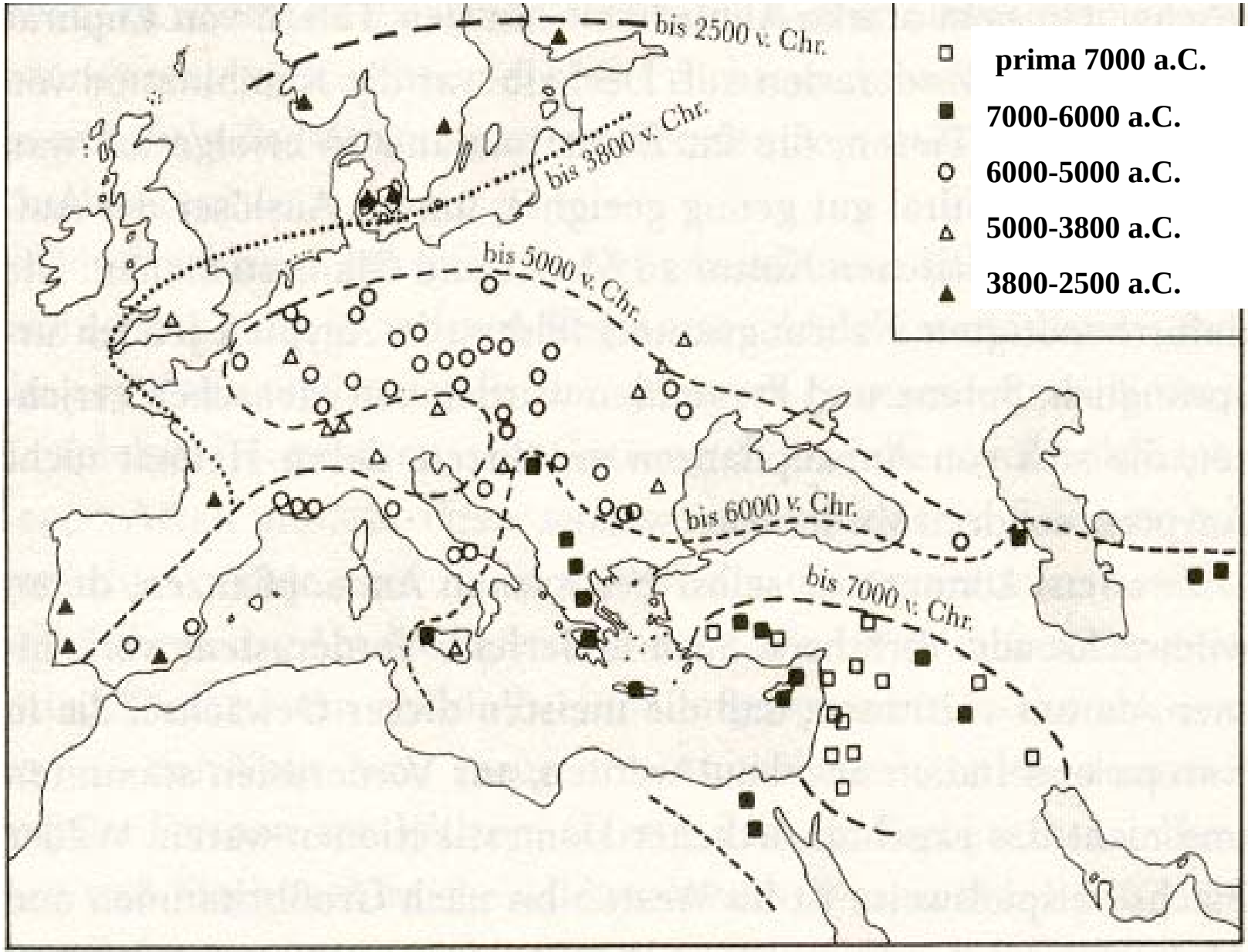
Panoramica di Monte Bibile (Monterenzio Bologna)

Cultura

Significato *lat. cultura* = Dissodamento, coltivazione, agricoltura.
Oggi il concetto di “cultura” indica la totalità dei *modus vivendi*, dei valori e delle condizioni di vita di una popolazione in una zona limata nel tempo e nello spazio.
Fanno parte della cultura: l’insieme dei manufatti prodotti da tale popolazione (edifici, strumenti, utensili), le sue conoscenze sui processi naturali e umani, oltre che le pratiche legate a tali conoscenze (scienza e tecnica) e tutte le idee, i valori, gli ideali e i simboli.


Fruchtbarer
Halbmond
China
Sahelzone?
Äthiopien?
West-
afrika?
Neu-
guinea?
Mesoamerika
Osten der
USA
Anden
und (?)
Amazonasgebiet

Schwarzes Meer
Kaspisches Meer
Türkei
Anatolien
Mezzaluna fertile
Iran
Mittelmeer
Syrien
Irak
Jordanien
Sagros-Gebirge
Persischer Golf
Ägypten
Saudi-Arabien

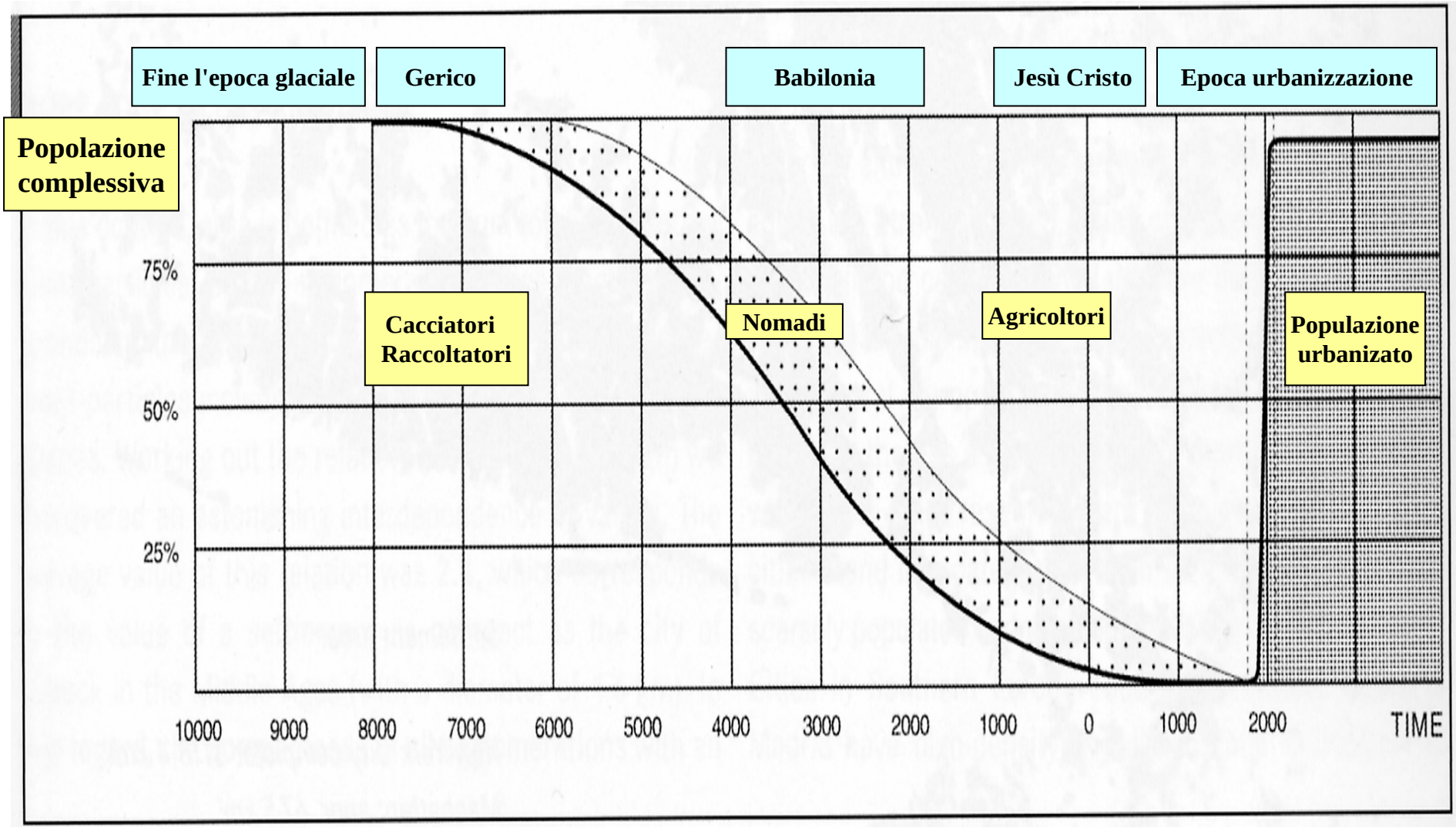

bis 2500 v. Chr.
bis 3800 v. Chr.
bis 5000 v. Chr.
bis 6000 v. Chr.
bis 7000 v. Chr.
prima 7000 a.C.
7000-6000 a.C.
6000-5000 a.C.
5000-3800 a.C.
3800-2500 a.C.

La agricoltura dell'età della pietra più giovane si distingue relativamente poco di quella del Medioevo

!?

La città è un prodotto della cultura

La città produce cultura



16,94 % 83,05% 0,01%

Humpert/Brenner/Becker, p.9

Le città più vecchie

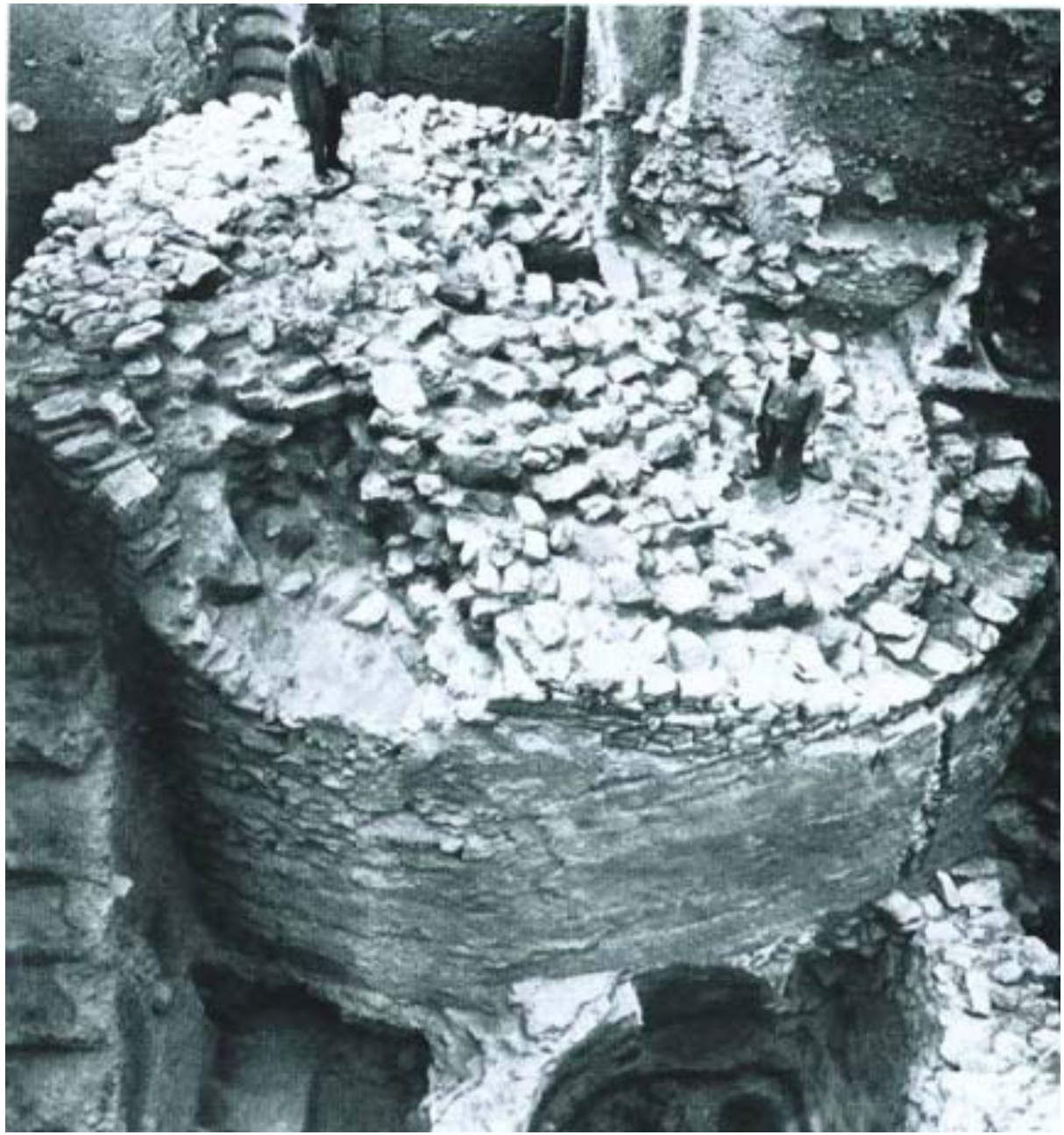
Uno degli insediamenti fortificati più antichi costruiti dall’homo sapiens è Gerico (fondato ca. nel 9.000 a.c)

- I suoi abitanti erano molto probabilmente commercianti (fermata di una carovana?)
- Il muro e la torre di guardia costituiscono la prima fortezza cittadina (edifici pubblici?)
- Acquedotto
- È stato stimato che intorno al 7.000 a.C. siano vissute dalle 2.000 alle 3.000 persone in abitazioni a forma di alveare costruite tra pareti di roccia e muri fatti di mattoni di argilla
- Questo tipo di edificazione viene mantenuto per ca. 10.000 anni.

Gerico

Già nel 7.500 a.C. era protetta da mura e da una torre circolare di 10 metri di diametro

„Le mura e la torre di Gerico sono bastioni a protezione dell’acqua nel deserto. Nell’architettura si manifestano le forze elementari per il mantenimento della vita.“ (H.Klotz)



Resto del muro della torre di guardia di Gerico

Iosue/ wie er stat gewinnen
scholt/ vnd das er sy vnd alles
das dar ynne was scholt ver
fluechen/ vnd do Iosue fuz den
engel nyder vil/ vnd wat yn

Possiamo comprendere altre culture?

- Empirismo
- Evoluzionismo
- Scetticismo
- Constructivismo
- Deconstructivismo
- Strutturalismo
- Iperscetticismo

!?

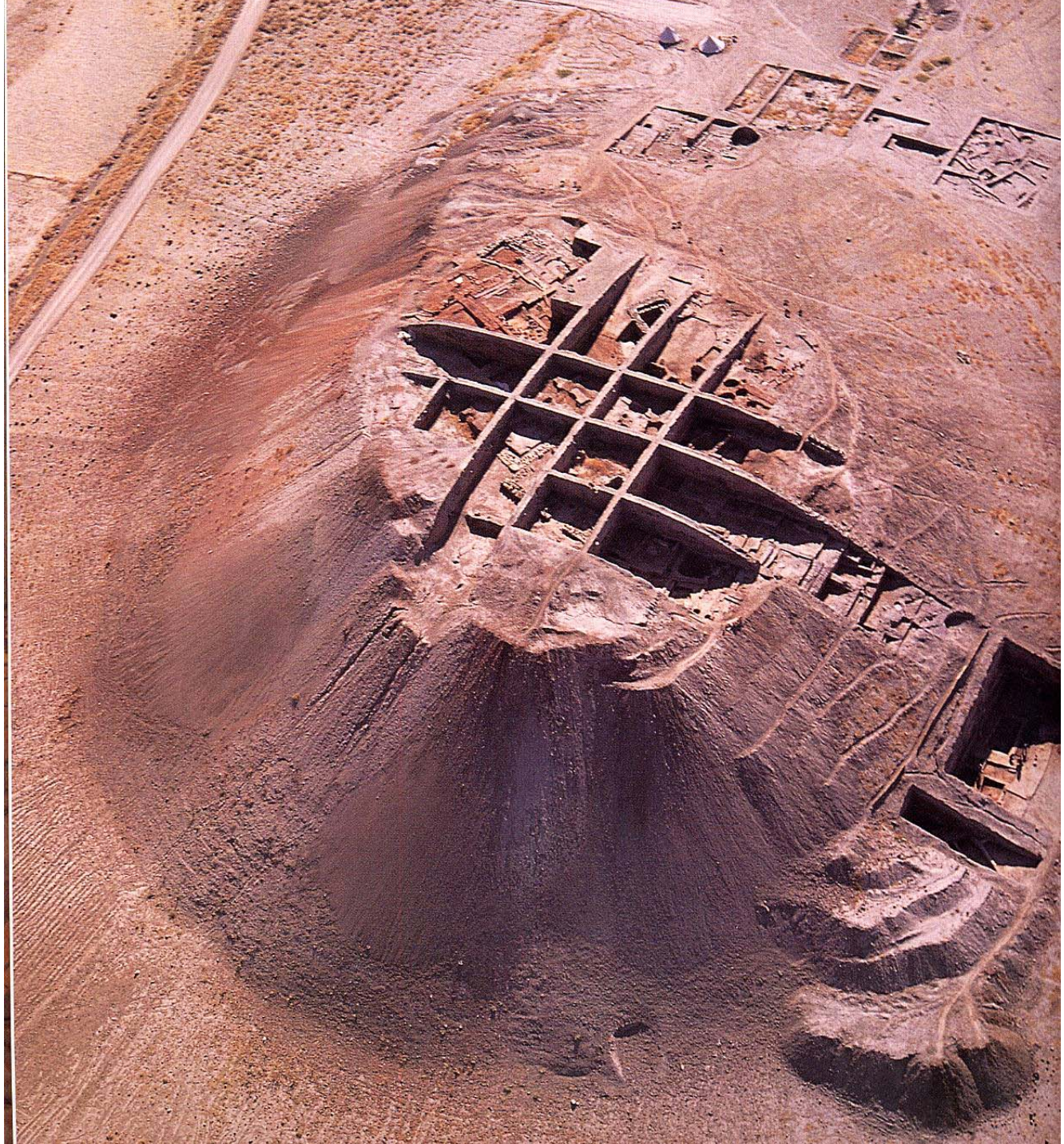
Prospettiva

- emica (osservatori participanti)

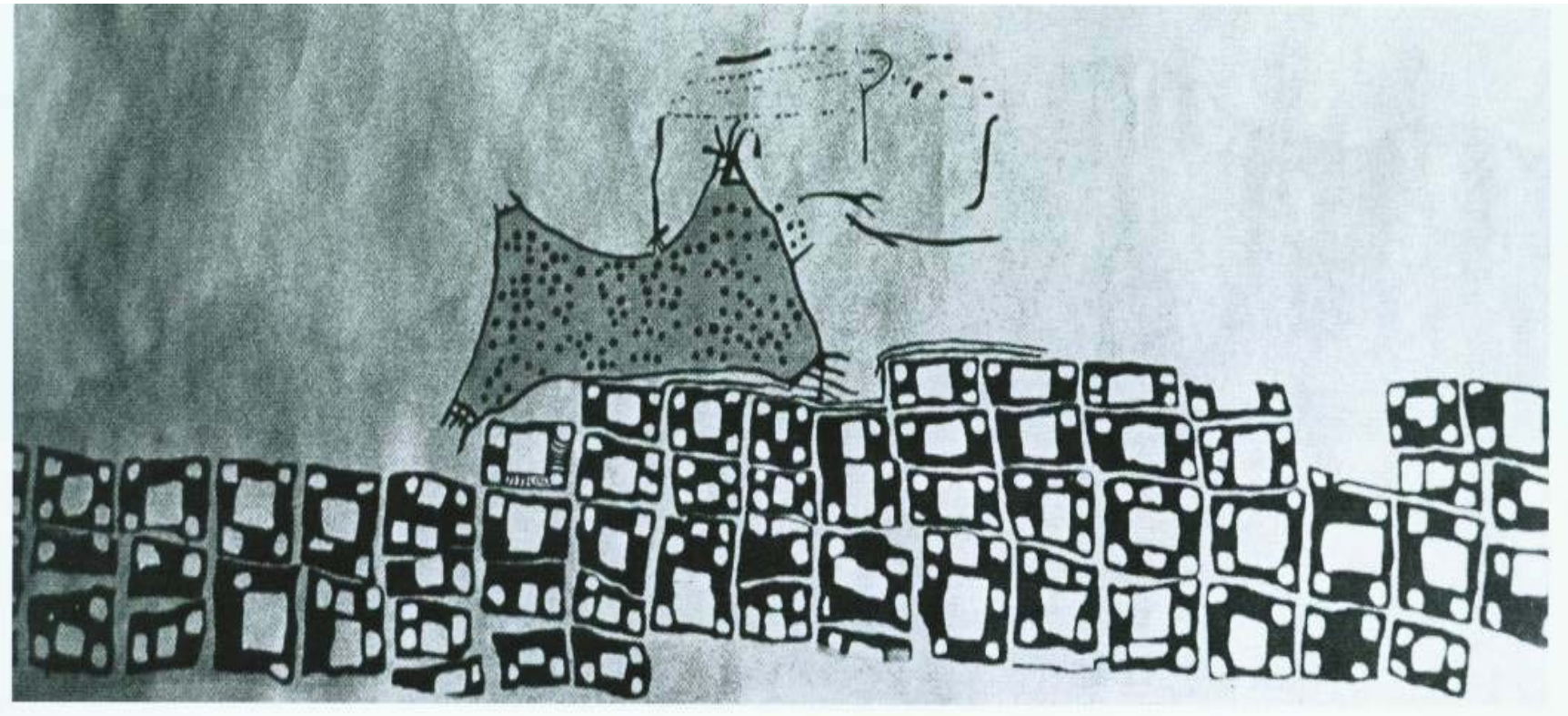
- ética (osservatori esterni)

Norşuntepe (Anatolia orientale).

Fin dall'età preistorica vengono costruiti nuovi edifici in mattoni di fango su vecchie macerie. Nasce così la tipica forma di una collina di rovine che in arabo viene detta Tell, in persiano Tepe ed in turco Hüyük. Gli strati più vecchi di questa collina risalgono al VI millennio a.C.

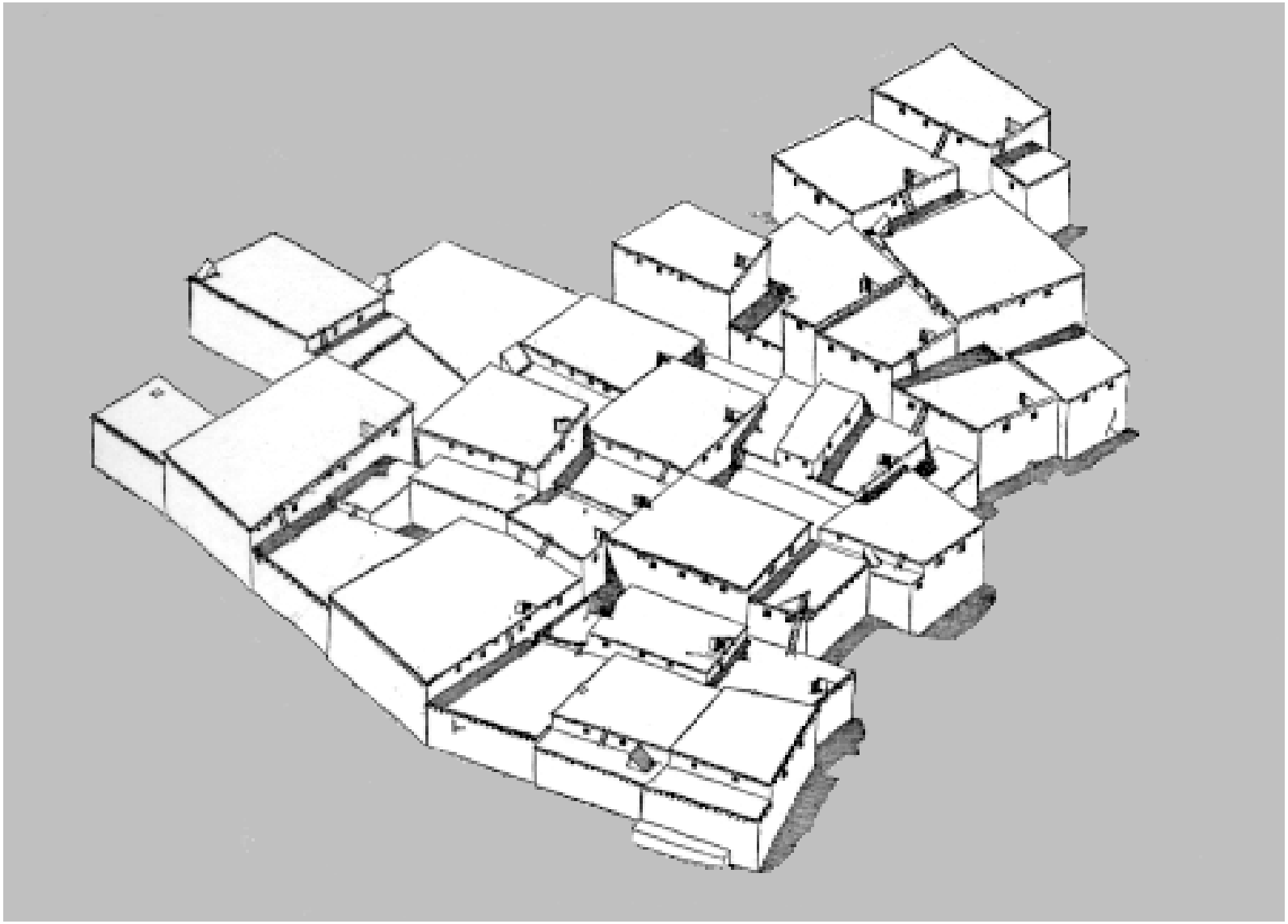


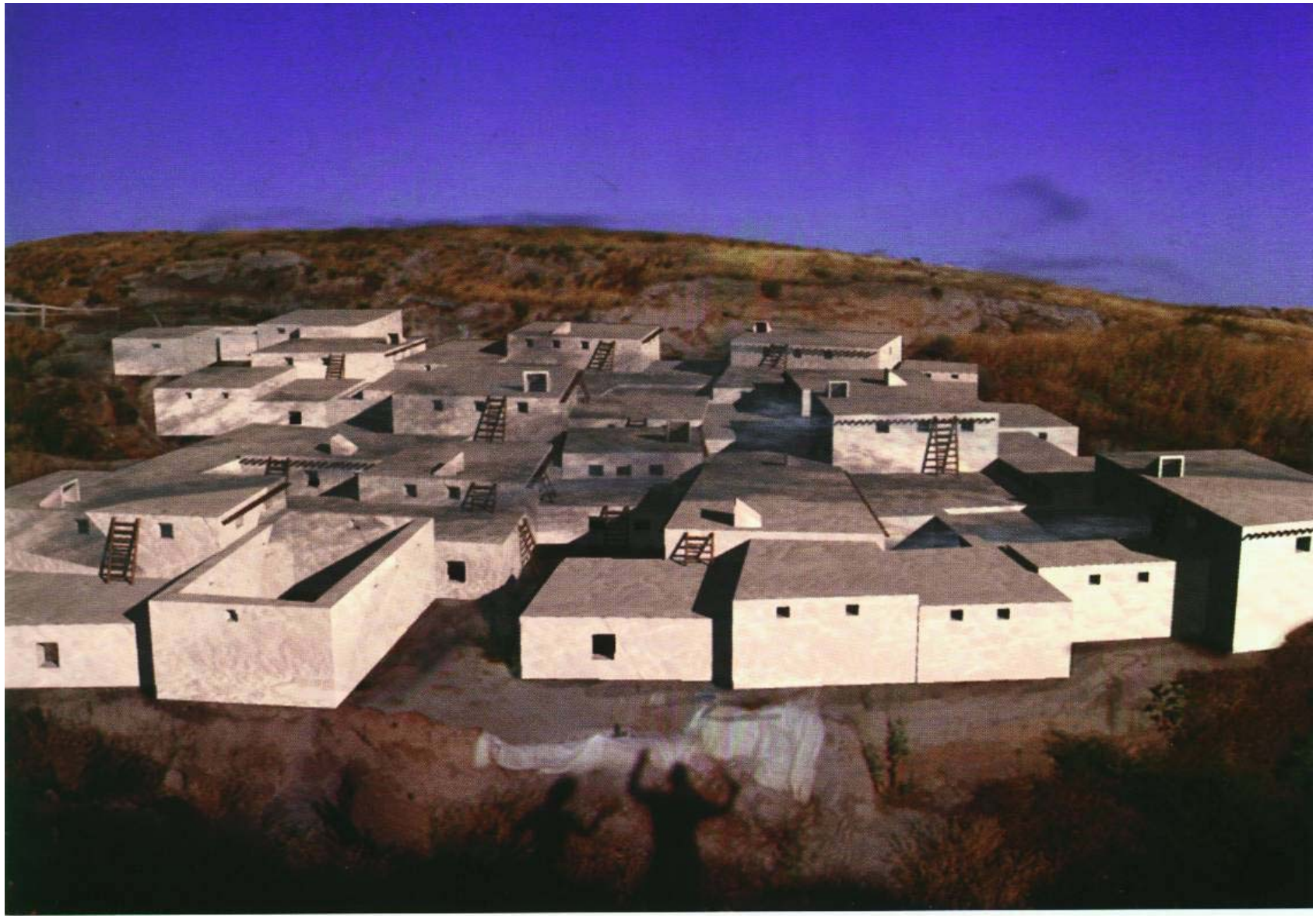
Çatal Höyük ca. 6.500 a.C.



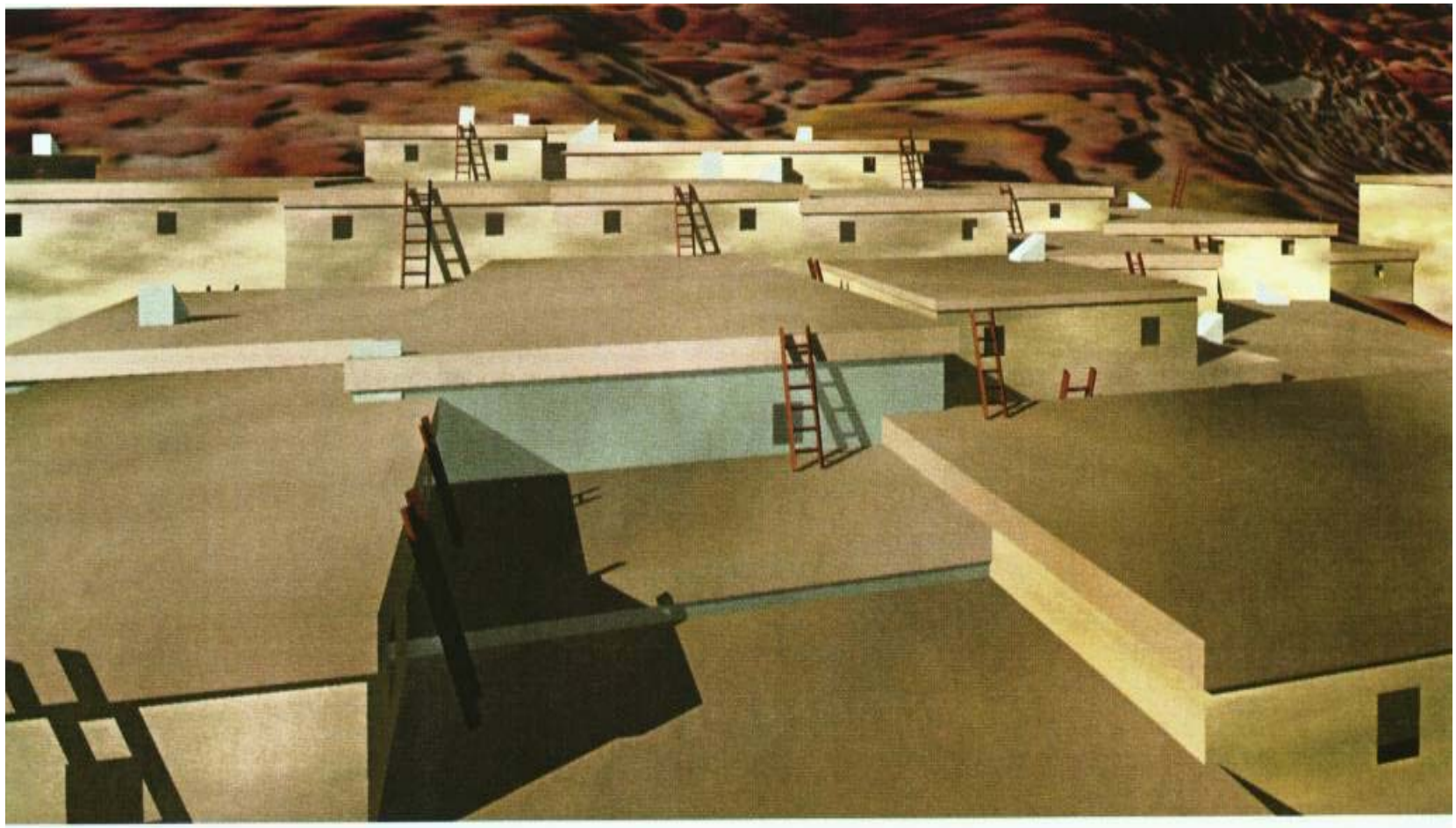
Ricostruzione della pittura muraria con rappresentazione della città e della forma del vulcano Hasan Dag

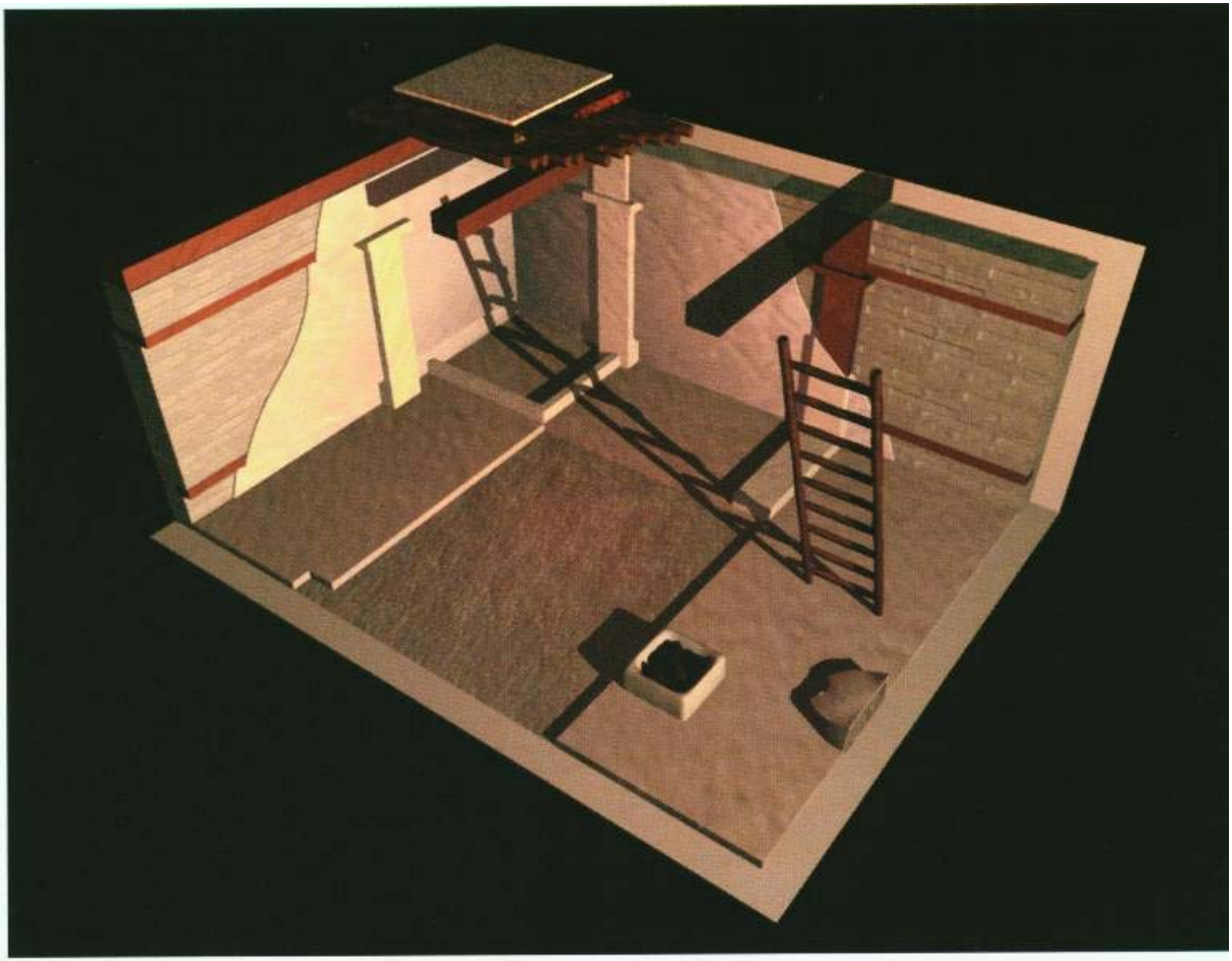
Altopiano di Konya, Anatolia, Turchia





Ricostruzione parziale





Çatal
Höyük

Dea sul trono dei leopardi

Nota riassuntiva

- **Esistita ca. dal 7.000 al 5.700 a.C.**
- **Le città sull'Eufrate e sul Tigri risalgono solo al 4.000 a.C., quelle egiziane al 3.500 a.C.**
- **Composta da centinaia di case con una pianta di 6 X 4,5 m ed un'altezza di ca. 3 m**
- **Popolazione massima raggiunta: 10.000 unità**
- **Çatal Höyük mostra i segni dello sviluppo di una civiltà urbana**
- **Protezione contro i nemici**
- **Architettura „razionale"**
- **Relazione tra spazio sacro e spazio profano**
- **Estetica della costruzione**
- **Culto ed adorazione delle divinità**
- **Cerimonie funerarie e culto dei morti**
- **Divisione del lavoro**
- **Artigianato volto alla produzione di oggetti per la quotidianità profana, per rituali religiosi e per le esigenze di lusso**
- **Commercio ed esportazioni (ossidiane – specchi)**
- **La struttura sociale mostra un ruolo particolare della donna**
- **La struttura insediativa non mostra invece nessun segno particolare di differenziazione sociale**
- **La religione si basa sulle questioni essenziali dell'esistenza, come la creazione e la nascita**
- **Probabilmente un fenomeno straordinario nel contesto della prima era neolitica**

Le città si sviluppano su due dimensioni:

- **fisica**
- **sociale**

!?

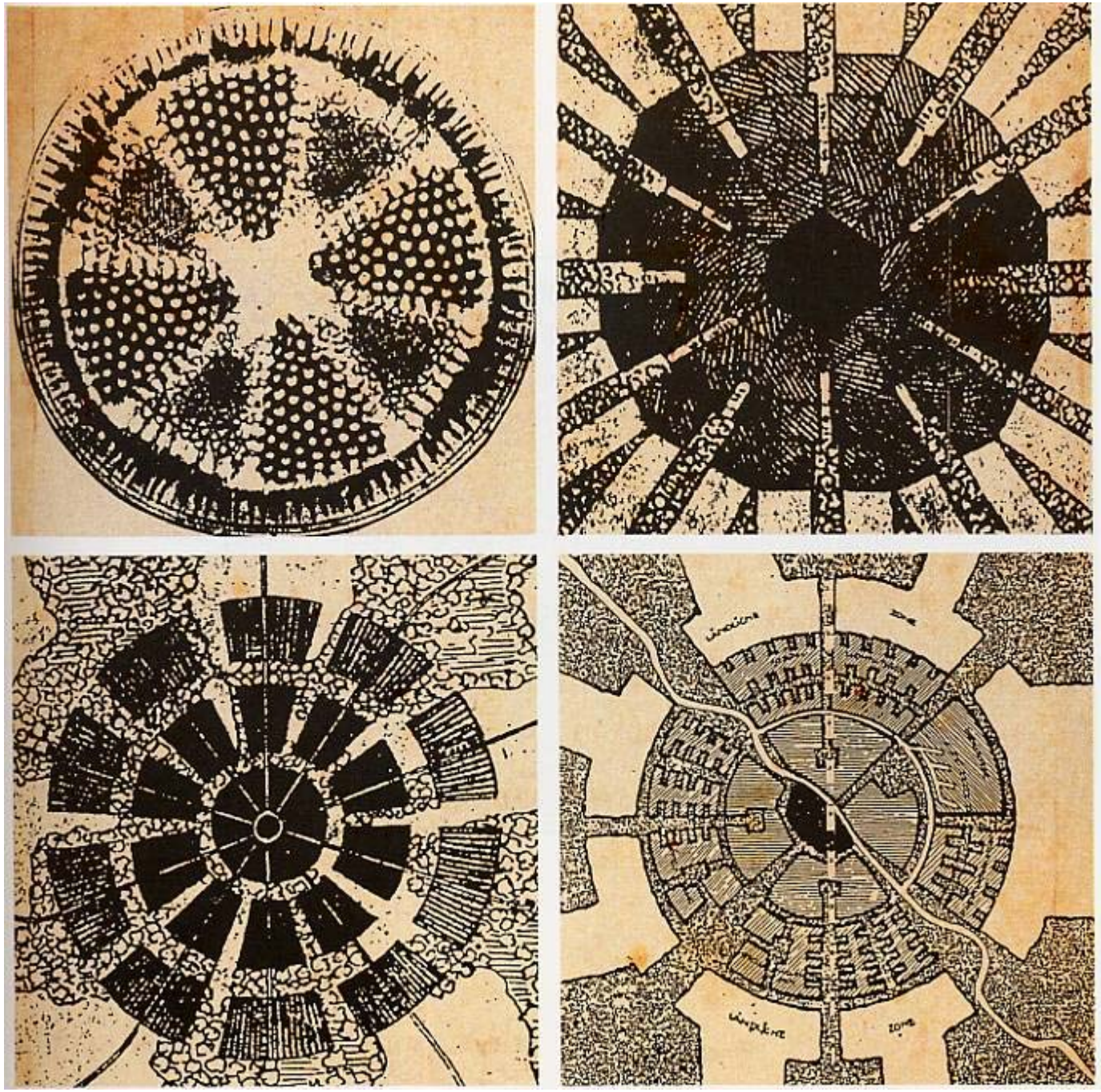
Evoluzione

- analoga
- omogenea

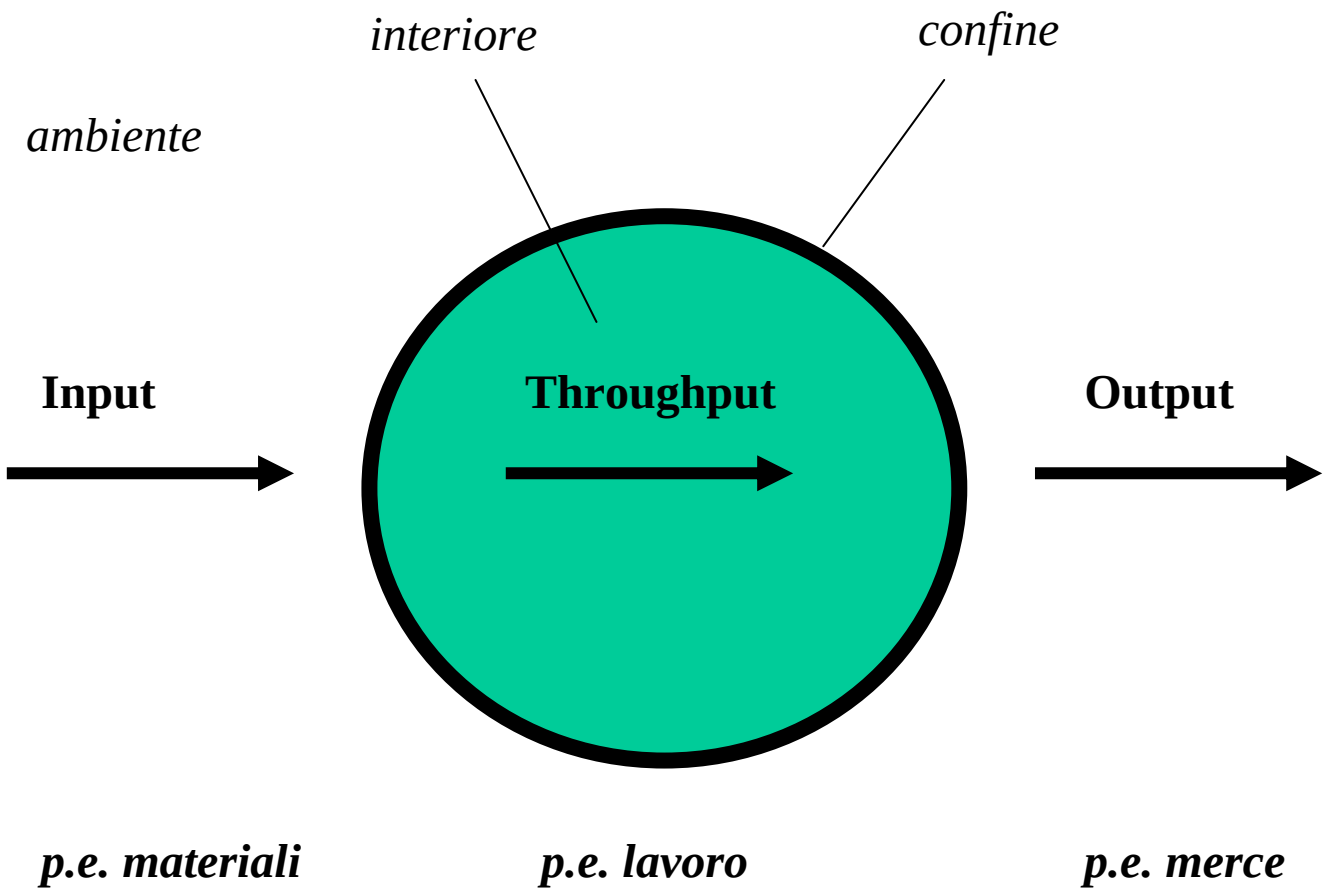
!?

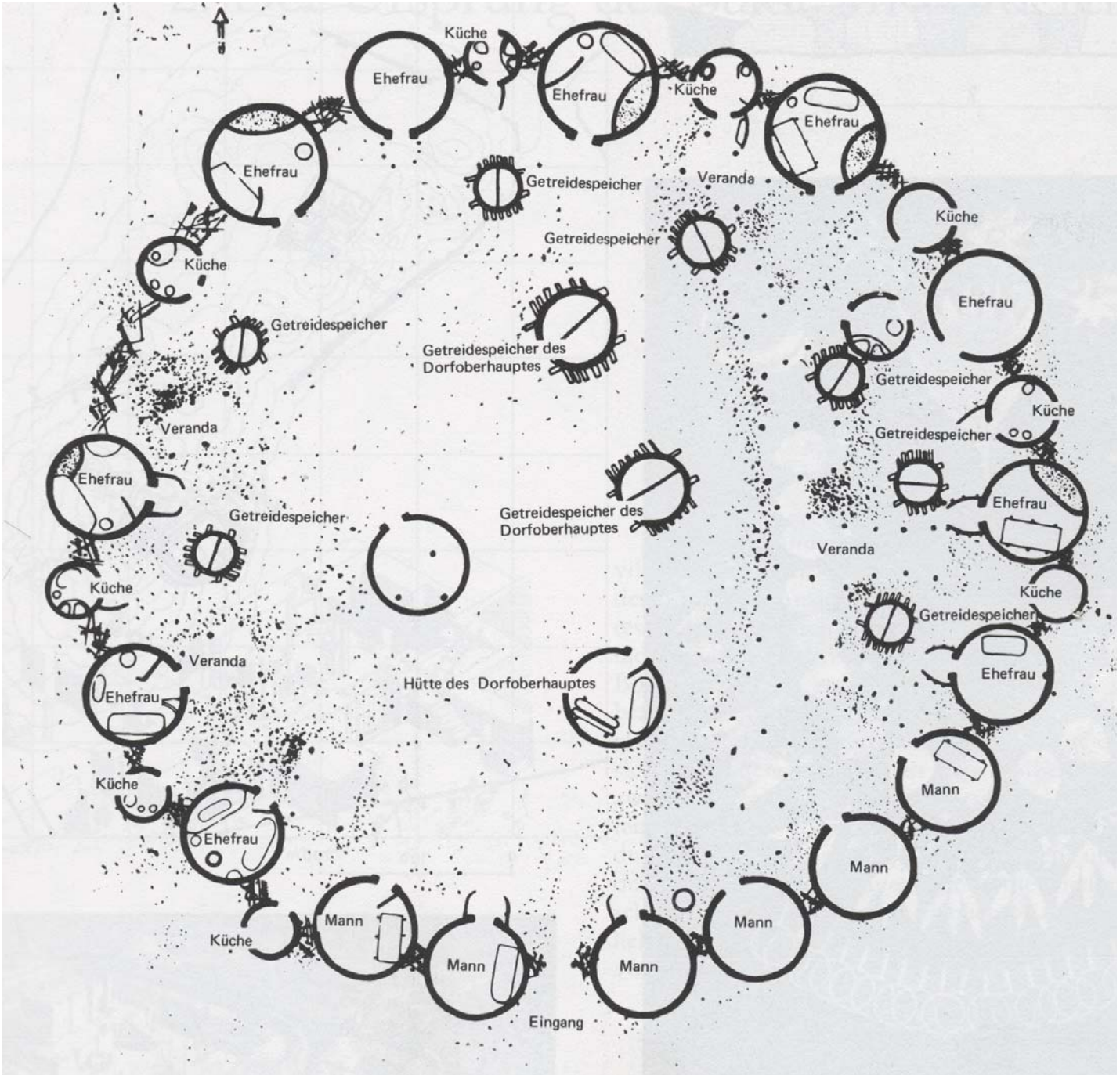
Josepf H. Stübben (1910)

Progetti di sviluppo urbano secondo l‘esempio di un organo vegetale (in alto a sinistra)



La città può essere caratterizata come un sistema (Buckley)



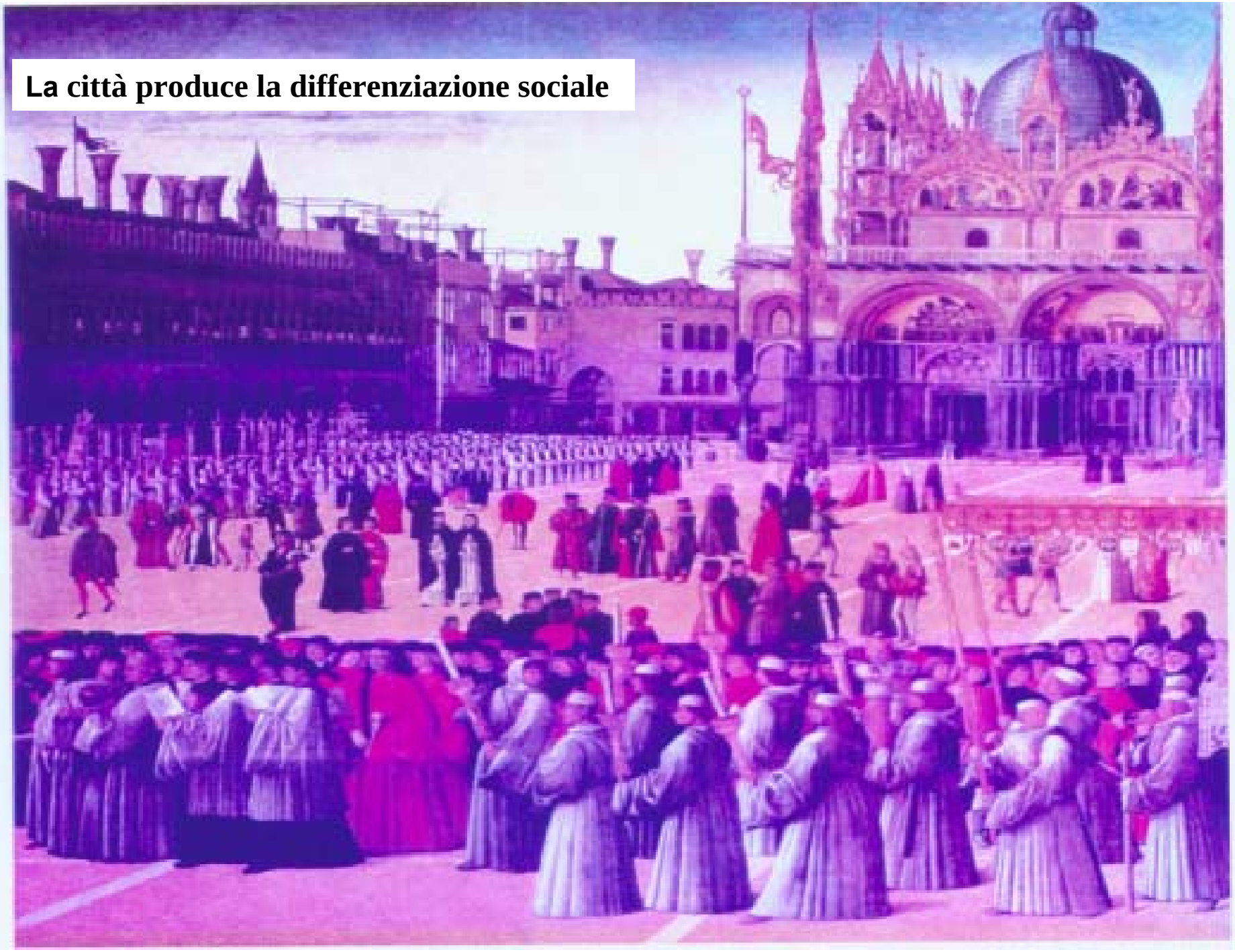


Insediamento nel Camerun, l'Africa

!?

Friedrich Jürgens:

La città consiste in una concentrazione spaziale di persone e risorse


La città produce la differenziazione sociale

Tesi di Bruno Latour tratta da: Der Berliner Schlüssel. Erkundungen eines Freundes der Wissenschaften, Berlin 1996.

Attraverso la tecnica l'uomo esercita una forza nei confronti della natura: i suoi prodotti esercitano una coercizione morale sul comportamento umano.

„Le cose sono diventate degli ibridi, degli esseri misti. Gli uomini e le persone sono ingrovigliati l’uno alle altre. Noi dipendiamo da loro, esse hanno un effetto su di noi. E costruiscono con noi collettivi comuni.“

Bruno Latour, Die Hoffnung der Pandora. Untersuchungen zur Wirklichkeit der Wissenschaft, Frankfurt a.M. 2000.

!? Contraddizioni

- Protezione dall’ambiente fisico
- Sicurezza sociale
- Integrazione sociale
- Libertà

- Conquista dell’ambiente fisico
- Esclusione sociale
- Differenziazione sociale
- Coercizione